



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI- "A.DEFFENU"

Via Vicenza n. 63 - 07026Olbia (OT) - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352  
Cod. Scuola SSTD010001 - C.F. 91025160903  
E-mail: [SSTD010001@istruzione.it](mailto:SSTD010001@istruzione.it)



**ESAME DI MATURITA'**  
**ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**(art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017 e art. 10, O.M. 54/2026)**

***PERCORSO FORMATIVO COMPLESSIVO***

**Classe V**

**Sezione C**

**Indirizzo: TRASPORTI E LOGISTICA**  
**Articolazione: CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE**



## LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

### 1. BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'I.T.G.C. "A. Deffenu" è un Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri di 53 classi + 1 classi del corso serale, così suddivise:

- Amministrazione Finanza E Marketing
- Amministrazione Finanza E Marketing - Sportivo
- Amministrazione Finanza E Marketing - Esabac Techno
- Trasporti E Logistica
- Conduzione Del Mezzo Navale - Opzione
- Conduzione Del Mezzo Aereo - Opzione
- Informatica E Telecomunicazioni – Articolazione Informatica
- Chimica E Biotecnologie Sanitarie
- Costruzioni Ambiente e Territorio
- Costruzioni Ambiente e Territorio (corso serale)

#### 1.1 Territorio e capitale sociale

L'Istituto Tecnico Statale "A. Deffenu" si inserisce in un bacino d'utenza estremamente vasto ed eterogeneo, che abbraccia l'intera Gallura e i comuni limitrofi. Questa ampiezza territoriale determina una popolazione scolastica caratterizzata da un'alta percentuale di studenti pendolari, il cui coordinamento rappresenta un asse portante dell'organizzazione d'Istituto, orientata a garantire parità di accesso e inclusione.

Il territorio di riferimento, con la città di Olbia come fulcro economico, gode di una posizione geografica strategica che ha favorito lo sviluppo di un ecosistema produttivo unico in Sardegna. La presenza del porto di Isola Bianca (uno dei principali scali passeggeri e merci del Mediterraneo), del porto industriale e dei numerosi porticcioli turistici, insieme all'Aeroporto internazionale "Karim Aga Khan", configura Olbia come un nodo logistico e trasportistico di primaria importanza.

In questo contesto, l'Istituto "Deffenu" non è solo un centro di formazione, ma un vero e proprio motore di sviluppo del capitale sociale locale.

La proiezione internazionale è garantita dai progetti Erasmus Plus, che permettono mobilità a medio e breve termine per studenti e docenti, favorendo lo scambio di competenze in ambito europeo. Inoltre, la scuola è centro di preparazione e sede ufficiale per gli esami Cambridge, offrendo agli studenti la possibilità di conseguire certificazioni linguistiche riconosciute a livello globale, essenziali per il settore dei trasporti marittimi.

Negli ultimi anni, la scuola ha consolidato e ampliato la propria rete di collaborazioni attraverso protocolli d'intesa con Enti Locali, Autorità di Sistema Portuale, società di gestione aeroportuale e, in particolare, con le aziende del distretto nautico della Gallura. Tali sinergie si riflettono in un'attività di FSL (Formazione Scuola Lavoro) capillare e altamente professionalizzante, che permette agli studenti di confrontarsi precocemente con gli standard operativi del settore marittimo e logistico.

Sul piano delle infrastrutture e dell'innovazione, l'Istituto ha saputo capitalizzare con lungimiranza i finanziamenti storici, evolvendosi oggi in modo significativo grazie alle risorse del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza). Tali investimenti non si sono limitati solo al potenziamento strutturale, ma sono stati anche strategicamente indirizzati verso percorsi formativi volti all'innalzamento delle competenze professionali e trasversali sia dei docenti che degli studenti.

In questa prospettiva, l'azione della scuola si muove lungo due direttrici fondamentali: da un lato, la lotta attiva alla dispersione scolastica e la promozione del lifelong learning; dall'altro, la volontà di favorire un migliore inserimento degli studenti nella comunità internazionale attraverso lo sviluppo di una consapevolezza di cittadinanza globale.

L'Istituto dispone, inoltre, di undici laboratori tecnici specializzati, di un campo sportivo polivalente e di una nuova ala dell'Istituto, recentemente inaugurata. Grazie a questa visione sistemica il "Deffenu" si conferma un presidio tecnologico e culturale all'avanguardia, perfettamente inserito nel tessuto territoriale e capace di abbracciare pienamente le sfide educative globali del XXI secolo

## **1.2 Risorse economiche e materiali**

I finanziamenti dell'istituto sono di provenienza statale, provinciale, regionale, comunale, ed europea. Le famiglie degli studenti versano un contributo volontario al momento dell'iscrizione volto a finanziare gli strumenti indispensabili di sussistenza dell'alunno all'interno dell'istituzione scolastica. L'istituto è totalmente adeguato alla normativa in materia di sicurezza relativamente anche al superamento delle barriere architettoniche. La sede è facilmente raggiungibile in quanto è collegata con gli autobus cittadini e con i mezzi pubblici e privati che raccolgono gli studenti di

tutto il circondario. La qualità degli strumenti in uso nella scuola è più che soddisfacente, in quanto l'istituto è dotato di LIM e PC portatile in ogni aula comprese quelle speciali; i laboratori linguistico – tecnico – scientifici esistenti sono stati dotati di nuove attrezzature alla fine dell'anno scolastico 2017-2018 in modo da intensificare e diffondere la didattica di laboratorio, con la quale si può valorizzare il metodo scientifico e il sapere tecnologico.

È stato, inoltre, realizzato il laboratorio nautico corredato da un simulatore navale professionale che consente agli studenti di esercitarsi con le strumentazioni di bordo.

L'apparato di simulazione navale è, infatti, costituito da quattro ponti di comando (plance) in grado ciascuno di governare autonomamente una nave a scelta tra quelle in dotazione. Tale apparato, nel suo complesso, garantisce la possibilità di gestire contemporaneamente quattro navi, condotte da equipaggi composti da quattro allievi ciascuna (ufficiale di rotta, ufficiale alle comunicazioni, ufficiale al radar e comandante), operanti nella medesima zona ed interagenti. Consente di effettuare esercitazioni di ormeggio, disormeggio, incrocio con altre navi in acque ristrette, rimorchio a mezzo di rimorchiatori, operazioni di disincaglio, operazioni di recupero di unità alla deriva e naufraghi. Consente, inoltre, di impostare a seconda delle esigenze operative, le più svariate condizioni meteo marine.

Uno dei quattro ponti, il cosiddetto FMB (Full Mission Bridge) è realizzato in modo da riprodurre il più realisticamente possibile il set dei comandi normalmente presenti sulla plancia di una moderna nave commerciale. Gli altri tre ponti SB (Secondary Bridge 1,2,3), pur non essendo dotati di comandi completamente realistici, garantiscono, comunque, tutte le funzionalità tipiche del ponte FMB.

Attualmente si può ritenere che le attrezzature e le strumentazioni speciali a carattere didattico siano sufficienti per il fabbisogno scolastico e siano fruibili in qualsiasi momento compresa l'aula di musica.

## **1.3 ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

### **1.3 Attrezzature e infrastrutture materiali**

- Laboratori con collegamento ad Internet n° 13
- Chimica n° 1
- Disegno n° 1
- Elettronica n° 1
- Fisica n° 1
- Informatica n° 5
- Lingue n° 1

- Multimediale n°1
- Nautico n° 1
- Aeronautico n° 1
- Biblioteche Classica 1
- Aule Magna n° 1
- Aula di musica 1
- Strutture sportive Calcetto n° 1
- Campo Basket-Pallavolo all'aperto 1
- Palestra n° 1
- PC e Tablet presenti nei Laboratori n° 130
- LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti in ogni laboratorio nei laboratori n° 13
- PC e Tablet presenti nelle Biblioteche n° 1
- LIM e Smart TV(dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche n° 1
- LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti in ogni classe n° 46

A completamento dei laboratori esistenti si è individuata la necessità di creare un ambiente di apprendimento virtuale e multifunzionale dove le parole chiave sono STEM, BYOD, REALTA' VIRTUALE, INCLUSIONE. Le discipline coinvolte sono elettronica, meccanica, matematica, fisica, aeronautica, informatica/ telecomunicazioni, scienze, robotica. Lo spazio di apprendimento che si realizza con il nuovo laboratorio riguarda una superficie disponibile e dedicata di oltre 80 mq. È esistente una buona acustica e ampie finestre che garantiscono una corretta illuminazione naturale, tavoli in cui posizionare computer e poltroncine confortevoli rispondenti alle norme in materia di sicurezza.

Il laboratorio ruota attorno realtà virtuale e alla simulazione e sarà modificato a seconda del setting didattico. I tavoli hanno un ampio ripiano di scrittura, utile anche per osservare e sperimentare, creare e progettare, in un'ottica di cooperative learning, condivisione, interazione e inclusione. I necessari arredi per lavorare sulla simulazione e la realtà virtuale sono tavoli, postazioni da lavoro flottanti per simulare il pilotare con realismo, il settaggio degli strumenti sul cockpit virtuale e l'utilizzo di scenari ambientali virtuali per muoversi attraverso la realtà virtuale in esperienze didattiche immersive per lo studio delle STEM, rivisitate con l'ausilio di sensori e specifici software.

Nell'ambiente sono previsti:

- strumenti per la didattica basata sulla realtà virtuale e gamification: n. 15 software di simulazione di volo;
- postazioni pc: n. 15 per installazione software di simulazione;
- strumenti per attività STEM: n. 15 visori autonomi per realtà virtuale e immersiva.

Gli studenti potranno usare tecniche non disponibili nel mondo reale, es. vedere e manipolare il DNA a livello molecolare.

Alcune di queste strutture sono state realizzate con il contributo del Fondo Sociale Europeo.

Quest'anno sono state attivate dall'Istituto alcune iniziative di formazione – orientamento in collaborazione con le Associazioni imprenditoriali e professionali locali e con le Università.

## **1.4 Il profilo culturale, educativo e professionale dell'articolazione "Conduzione del mezzo navale" (PECUP)**

L'Istituto Tecnico "A. Deffenu", in quanto sede del percorso di "Trasporti e Logistica", aderisce rigorosamente al Sistema Nazionale di Gestione della Qualità per la formazione marittima, istituito per garantire la conformità ai requisiti della Convenzione Internazionale IMO STCW (*Standards of Training, Certification and Watchkeeping for Seafarers*) e della Direttiva (UE) 2002/993. L'articolazione "Conduzione del Mezzo Navale" (CMN) seguita dalla presente classe è strutturata per fornire le competenze necessarie all'accesso diretto alla qualifica di Allievo Ufficiale di Coperta.

A conclusione del percorso quinquennale il Diplomato nell'indirizzo "Trasporti e Logistica" con articolazione "Conduzione del mezzo navale" possiede competenze tecniche specifiche per la pianificazione, la gestione e il controllo delle operazioni di trasporto marittimo. Il suo profilo è orientato alla figura dell'Ufficiale di Navigazione, capace di operare in contesti tecnologici complessi e in conformità con gli standard internazionali (Convenzione STCW).

Competenze specifiche di indirizzo:

- Pianificazione e Conduzione della Navigazione: capacità di tracciare rotte, utilizzare la strumentazione di bordo (radar, ECDIS, GPS) e gestire la guardia in plancia in diverse condizioni meteo-marine.
- Gestione della Sicurezza (Safety & Security): applicazione delle procedure di emergenza, utilizzo dei mezzi di salvataggio e antincendio, conoscenza delle normative internazionali per la prevenzione dell'inquinamento marino (MARPOL).
- Stabilità e Carico: calcolo dei parametri di stabilità della nave e pianificazione delle operazioni di carico, scarico e stivaggio delle merci, garantendo l'integrità strutturale del mezzo.
- Comunicazione Tecnica: utilizzo efficace della lingua inglese (*Standard Marine Communication Phrases* - SMCP) per le comunicazioni di bordo e via radio (GMDSS).
- Manutenzione e Gestione Tecnica: capacità di supervisionare lo stato di efficienza del mezzo e degli impianti di coperta, programmando gli interventi di manutenzione ordinaria.
- Quadro Normativo e Giuridico: conoscenza del Diritto della Navigazione, dei contratti di trasporto e delle normative che regolano il lavoro marittimo.

Nell'indirizzo "Conduzione del mezzo navale" il sapere nautico è oggetto specifico e

obiettivo centrale dell'esperienza formativa. Il corso presenta un piano di studi mirato al conseguimento di una professionalità di base sulla quale si innesta un percorso di formazione specialistica. La formazione è espressione di apprendimento teorico con esercitazioni pratiche di laboratorio e attività di stage presso compagnie di navigazione e progetti di formazione scuola lavoro. I titoli di studio conseguiti permettono l'accesso al mondo del lavoro da spendere non solo nell'ambito marittimo, ma anche in quello del settore industriale e terziario, così come nell'esercizio della libera professione. Permettono inoltre sia il proseguimento degli studi presso qualunque facoltà universitaria, negli ITS, nelle Accademie della Marina Militare e Mercantile. L'Istituto Attilio Deffenu nel marzo 2018 ha ottenuto la certificazione di Qualità ISO 9001:2015 da parte dell'Ente certificatore ai fini del rilascio del titolo di Allievo Ufficiale di coperta valido per l'imbarco sulle navi mercantili.

## 1.5 Piano di studi

<b>MATERIE</b>	<b>1°</b>	<b>2°</b>	<b>3°</b>	<b>4°</b>	<b>5°</b>
Italiano	3	3	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Geografia	-	1	-	-	-
Diritto ed Economia	2	2	2	2	2
S.I. (Chimica)	3	3	-	-	-
S.I. (Terra – Biologia)	2	2	-	-	-
S.I. (Fisica)	3	3	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Tecnica e rappresentazione grafica	3	3	-	-	-
Tecnologie Informatiche	3	-	-	-	-
Elettrotecnica Elettronica e automazione	-	-	3	3	3
Complementi di Matematica	-	-	1	1	-
Scienza della navigazione struttura e costruzione del mezzo	-	-	5	5	8
Logistica	-	-	3	3	-

Meccanica, Macchine	-	-	3	3	4
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione/alternativa	1	1	1	1	1
Laboratorio (ITP)	8	8	17	17	10
Esercitazioni nautiche	3	3			

## 2. LA STORIA DELLA CLASSE

### 2.1 Profilo della classe

#### *Situazione di partenza del triennio*

Il gruppo classe ha affrontato il triennio partendo da un nucleo di 14 studenti, per poi divenire 13 l'anno successivo, fino a stabilizzarsi nell'anno conclusivo nuovamente con 14 studenti, a seguito dell'inserimento di uno studente ripetente. All'interno della classe sono presenti studenti pendolari. Si tratta di una classe articolata che condivide con un'altra di uguale indirizzo, Trasporti e Logistica, ma diversa curvatura, ovvero aeronautica, le ore nelle discipline comuni e dividendosi nelle ore delle materie di indirizzo. All'inizio del triennio la classe si presentava vivace e partecipativa, sebbene con fragilità didattiche legate a lacune pregresse e a un impegno non sempre costante. Nel corso del secondo anno la classe ha confermato quanto osservato precedentemente, consolidando un livello mediamente sufficiente, ad eccezione di alcuni studenti il cui profitto era ben al di sopra della media. Nell'anno scolastico in corso, la classe ha raggiunto una solida coesione interna. Sebbene permanga una distribuzione eterogenea dei livelli di profitto (con elementi più brillanti affiancati da altri con maggiori fragilità), il clima relazionale è buono e orientato alla collaborazione reciproca. Nel corso degli anni il rendimento generale e l'acquisizione di competenze chiave e trasversali sono stati potenziati in modo significativo attraverso una ricca offerta di attività curriculari, extracurriculari e laboratoriali attraverso consolidate esperienze di FSL (ex PCTO); attività di Orientamento; incontri con figure professionali di rilievo; partecipazioni a corsi della linea PNRR finalizzati al potenziamento linguistico, delle competenze di base e di contrasto alla dispersione scolastica. Le competenze trasversali e di appartenenza alla comunità locale e internazionale, la cosiddetta *Global Citizenship*, sono state ulteriormente promosse attraverso viaggi di istruzione all'estero e visite guidate presso le principali realtà produttive del territorio. Tali esperienze hanno permesso agli studenti di interfacciarsi con le filiere del turismo, dell'industria e dell'artigianato, favorendo una comprensione diretta delle dinamiche socio-economiche locali in un'ottica di cittadinanza attiva e consapevole.

## 2.2 Composizione attuale della classe

N° alunni	Femmine	Maschi
14	3	11

## 2.3 Provenienza

Comune di Residenza	N. alunni
Olbia	8
San Teodoro	1
Arzachena	1
Budoni	1
Loiri	1
Telti	1
San Pantaleo	1

## 2.4 Cause che hanno inciso sul lavoro della classe in positivo o in negativo

### In positivo hanno inciso:

Il percorso di crescita del gruppo classe è stato caratterizzato da una spiccata curiosità culturale e da una partecipazione attiva e propositiva a molte iniziative curriculari ed extra curriculari proposte dall'Istituto. Gli studenti hanno mostrato grande interesse negli incontri con le Istituzioni e le Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Polizia Postale, Carabinieri e Guardia di Finanza), nonché nei webinar e negli eventi informativi dedicati a tematiche di forte attualità, come la lotta alla violenza di genere, al bullismo, al cyberbullismo e all'attuale scenario geopolitico. La classe ha interagito con figure professionali del settore e rappresentanti di enti locali, partecipando inoltre a giornate di orientamento presso le principali Università della Sardegna. Tali attività, unite alle molteplici esperienze di FSL (ex PCTO) e alle iniziative di volontariato, hanno permesso agli studenti di sviluppare una visione concreta del proprio futuro professionale e civile. Ha inciso positivamente sulla formazione l'adesione a corsi PNRR di potenziamento linguistico, di rafforzamento delle competenze di base, di recupero, di mentoring e di contrasto alla dispersione scolastica. Il senso di appartenenza alla comunità locale e la *Global Citizenship* sono state invece rafforzate grazie alla massiccia partecipazione alle varie gite e ai viaggi di istruzione all'estero. Sotto il profilo relazionale gli studenti si sono distinti per rispetto ed educazione nei confronti dei docenti e degli interlocutori esterni, mostrando una

costante attitudine all'ascolto e all'approfondimento di talune tematiche.

**In negativo hanno inciso:**

Hanno rappresentato delle barriere nel processo di apprendimento e nel rendimento generale del gruppo classe alcuni fattori critici, tra cui: una certa discontinuità didattica dovuta all'avvicendamento di alcuni docenti nel corso del triennio; la particolare struttura della classe articolata con l'altra, di uguale indirizzo ma di diversa curvatura (Nautico + Aeronautico); una graduale discontinuità nello studio individuale; una ridotta propensione all'approfondimento a casa del lavoro svolto in classe; l'elevato numero di assenze e ritardi.

### 3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
Lingua e letteratura Italiana - Storia	OMISSIS
Inglese	OMISSIS
Matematica	OMISSIS
Meccanica e Macchine	OMISSIS
ITP Meccanica e Macchine	OMISSIS
Scienze della Navigazione	OMISSIS
ITP Scienze della Navigazione	OMISSIS
Scienze motorie e sportive	OMISSIS
Religione	OMISSIS
Alternativa alla religione cattolica	OMISSIS
EEA	OMISSIS
ITP EEA	OMISSIS
Diritto ed Economia	OMISSIS
Sostegno	OMISSIS

### 3.1 Variazione del consiglio di classe nel triennio

Continuità didattica				
Cognome e Nome	Disciplina	III	IV	V
		a.s.23/24	a.s.24/25	a.s.25/26
OMISSIS	Italiano e Storia	X	X	X
OMISSIS	Matematica	X	X	X
OMISSIS	Complementi di Matematica	X		
OMISSIS	Complementi di Matematica		X	
OMISSIS	Scienze Motorie e sportive	X	X	X
OMISSIS	Scienze della Navigazione	X		
OMISSIS	Scienze della Navigazione		X	
OMISSIS	Scienze della Navigazione			X
OMISSIS	Laboratorio di Scienze della Navigazione	X		
OMISSIS	Laboratorio di Scienze della Navigazione		X	
OMISSIS	Laboratorio di Scienze della Navigazione			X
OMISSIS	Lingua inglese	X		
OMISSIS	Lingua inglese		X	
OMISSIS	Lingua inglese			X
OMISSIS	Religione		X	X
OMISSIS	Religione	X		
OMISSIS	Elettrotecnica, Elettronica e Automazione EA	X		
OMISSIS	Elettrotecnica, Elettronica e Automazione		X	
OMISSIS	Elettrotecnica, Elettronica e Automazione			X
OMISSIS	Lab. EEA	X		
OMISSIS	Lab. EEA		X	
OMISSIS	Lab. EEA			X
OMISSIS	Sostegno	X	X	X
OMISSIS	Sostegno			X
OMISSIS	Meccanica e Macchine	X	X	X
OMISSIS	Lab. di Meccanica e Macchine		X	
OMISSIS	Lab. di Meccanica e Macchine			X
OMISSIS	Diritto ed Economia	X	X	
OMISSIS	Diritto ed Economia			X

## 4. ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

### 4.1 Progetto di Educazione civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica in ogni ciclo d'istruzione; a giugno del 2020 con apposito decreto (n. 35 del 22 giugno 2020) sono state emanate le "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", che hanno reso obbligatorio l'insegnamento della nuova disciplina a partire dal corrente anno scolastico.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento e prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso. Pertanto tutti i tutti i docenti, ognuno con la propria azione educativa, hanno contribuito alla costruzione del senso di legalità negli studenti ed allo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole, con l'impegno ad elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire da quella quotidiano.

Abbiamo progettato un percorso attinente alle Linee guida ministeriali allo scopo di rendere coscienti gli alunni dell'importanza di maturare piena consapevolezza del proprio ruolo di cittadini attivi all'interno della comunità e delle diverse realtà sociali che frequentano. Le tematiche affrontate, oltre ad essere inerenti all'approfondimento della Costituzione della Repubblica italiana e di quella della Comunità Europea, analizzano situazioni reali ed attuali in cui più fortemente il termine "Cittadino" è inteso come capacità di sentirsi pienamente e attivamente parte di un sistema di interazioni sociali attive, inserite in un contesto democratico di tolleranza e rispetto, integrazione e accoglienza. Lo studio in Diritto e in Storia della Costituzione della Repubblica Italiana, documento fondamentale della nostra democrazia, si è declinato, oltre che sulla conoscenza degli articoli fondanti, sulla maturazione delle competenze indispensabili a mettere in atto comportamenti virtuosi, rispettosi dei principi inerenti ai diritti umani, alla pacifica convivenza, al rispetto della diversità, allo sviluppo, all'ambiente, e alla legalità in senso lato.

### **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (ESTRATTI DAL PTOF) - 5 ^ ANNO**

1. Partecipare al dibattito culturale legato ai grandi temi di interesse sociale formulando opinioni critiche
2. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, riconoscendo il valore ed il ruolo della protezione civile e delle associazioni di volontariato.
3. Riconoscere il fenomeno dell'illegalità nelle sue varie forme e adottare comportamenti virtuosi promuovendo principi, valori e attività di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
4. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
5. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
6. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

### **OBIETTIVI TRASVERSALI**

- COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ;
- SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO;
- CITTADINANZA DIGITALE.

## OBIETTIVI FORMATIVI

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema dell'educazione digitale. Collocare l'esperienza digitale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento di diritti e doveri.
- Acquisire i rudimenti sostanziali della cultura politica in una prospettiva nazionale ed europea;
- Acquisire capacità critiche e riflessive al fine di essere in grado di saper analizzare e valutare le notizie su questioni sociali e politiche;
- Sviluppare valori e comportamenti moralmente e civilmente virtuosi, rispettosi, comprensivi, responsabili e solidali verso il prossimo;
- Sviluppare la partecipazione attiva e l'impegno nella scuola e nella comunità;
- Formare cittadini consapevoli dei propri diritti ma anche dei propri doveri

## COMPETENZE

Gli alunni dovranno dimostrare di aver acquisito le seguenti competenze essenziali:

- Competenze civiche (partecipazione a raduni, riunioni o conferenze di pubblica utilità; volontariato; partecipazione a eventi scolastici di rilevanza socio – culturale);
- Competenze sociali (dimostrare di saper lavorare insieme, saper condividere, essere tolleranti e rispettosi nei riguardi della diversità, saper risolvere civilmente i conflitti, essere rispettosi delle regole di convivenza civile);
- Competenze di comunicazione (saper ascoltare e argomentare rispettosamente e civilmente);
- Competenze interculturali (rispettare e apprezzare le diversità culturali).

## 4.2 Argomenti trattati nelle singole materie attinenti alle Linee guida ministeriali svolti nell'ambito di Educazione Civica

Il Consiglio di Classe ha realizzato, in riferimento alle Linee Guida adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante *“Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”* e coerentemente con gli obiettivi del PTOF, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica

- <input checked="" type="checkbox"/> Costituzione	<input checked="" type="checkbox"/> alfabetica funzionale
- <input checked="" type="checkbox"/> Sviluppo sostenibile	<input checked="" type="checkbox"/> multilinguistica
	<input checked="" type="checkbox"/> matematica - scienze - tecnologie – ingegneria

- <input checked="" type="checkbox"/> Cittadinanza digitale	<input checked="" type="checkbox"/> digitale					
-	<input checked="" type="checkbox"/> personale - sociale - imparare ad imparare					
	<input checked="" type="checkbox"/> cittadinanza (sociale e civica)					
	<input checked="" type="checkbox"/> imprenditoriale					
	<input checked="" type="checkbox"/> consapevolezza - espressione culturale					
<b>Competenze riferite alle linee guida ministeriali (barrare)</b>						
Competenza n. 1 <input checked="" type="checkbox"/>	Competenza n. 2 <input checked="" type="checkbox"/>	Competenza n. 3 <input checked="" type="checkbox"/>	Competenza n. 4 <input checked="" type="checkbox"/>	Competenza n. 5 <input checked="" type="checkbox"/>		
Competenza n. 6 <input checked="" type="checkbox"/>	Competenza n. 7 <input checked="" type="checkbox"/>	Competenza n. 8 <input checked="" type="checkbox"/>	Competenza n. 9 <input type="checkbox"/>	Competenza n. 10 <input type="checkbox"/>		
<b>Monte orario annuale: 33 ore</b>	<b>Costituzione, diritto, legalità e solidarietà (9 ore)</b>		<b>Sviluppo sostenibile (15 ore)</b>		<b>Cittadinanza digitale (9 ore)</b>	
	<b>1° periodo</b>	<b>2° periodo</b>	<b>1° periodo</b>	<b>2° periodo</b>	<b>1° periodo</b>	<b>2° periodo</b>
Lingua e letteratura Italiana	4 h					
Storia						
Lingua Inglese		3 h				
Diritto ed economia		3h				
Matematica			2h	1h		
Meccanica e Macchine			6h	2h		
EEA				3h		
Scienze Motorie e Sportive		3h				
Scienza della Navigazione			3h			
Religione cattolica – A.R.C.	2h	2h				
<b>TOTALI</b>						<b>33 h</b>
<b>ORE COMPLESSIVE ANNUALI</b>						<b>33 h</b>

<b>UDA - Costituzione, diritto, legalità e solidarietà:</b>	"Il Valore della Costituzione: Etica, Sport e Diritti Umani"
<b>Tematica principale:</b>	Costituzione, diritto, legalità e solidarietà.
<b>Materie Coinvolte:</b>	Italiano Diritto ed Economia Scienze motorie e sportive Religione
<b>Obiettivi:</b>	Conoscere le norme fondamentali del Codice della Strada e il concetto di barriera architettonica (fisica e culturale). Comprendere il valore antropologico ed etico dello sport come luogo di incontro e crescita della persona. Comprendere che la lotta al doping non è solo una regola sportiva, ma una tutela del diritto alla salute e della dignità personale. Analizzare come le norme (sportive e marittime) servono a garantire pari opportunità e a rimuovere gli ostacoli tra i cittadini.
<b>Competenze:</b>	Competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire come cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civile e sociale, basandosi sulla comprensione dei concetti e delle strutture sociali,

	<p>economiche, giuridiche e politiche.</p> <p>Competenza multilinguistica; capacità di utilizzare l'inglese per comprendere e discutere temi di rilevanza globale (il diritto del mare).</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: capacità di riflettere su se stessi (salute/doping), gestire lo stress e favorire l'inclusione.</p>
<b>Metodologia:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Lezioni frontali</li> <li>-Lezioni partecipate</li> <li>-Lettura di articoli di giornale</li> <li>-Conversazioni guidate sulle tematiche analizzate</li> <li>-<i>Cooperative learning</i></li> <li>-<i>Problem solving.</i></li> <li>-Lavori individuali</li> </ul>

<b>UDA - Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio:</b>	"Sistemi in Equilibrio: Tecnologia, Sicurezza e Sostenibilità da Tavolara al Pianeta"
<b>Tematica principale:</b>	Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
<b>Materie Coinvolte:</b>	<p>Scienza della Navigazione</p> <p>Meccanica e Macchine</p> <p>Elettrotecnica, Elettronica ed Automazione</p> <p>Matematica</p>
<b>Obiettivi:</b>	<p>Conoscere i protocolli internazionali per la valutazione del rischio.</p> <p>Comprendere il funzionamento tecnico dei sistemi di generazione di energia da fonti rinnovabili.</p> <p>Analizzare l'impatto ambientale delle attività industriali e militari sulle risorse locali e globali.</p> <p>Conoscere le normative vigenti sulla tutela del territorio e dei mari (Area Marina Protetta di Tavolara).</p>
<b>Competenze:</b>	<p>Competenza STEM: saper utilizzare modelli matematici per valutare rischi reali e proporre soluzioni tecnologiche sostenibili (elettroniche e meccaniche).</p> <p>Competenza in materia di Cittadinanza: riconoscere l'importanza della salvaguardia del patrimonio naturale come bene comune, integrando le esigenze produttive con i limiti del pianeta.</p> <p>Competenza personale e sociale: agire con senso di responsabilità nella progettazione tecnica, antepoendo la sicurezza e la salute ambientale al puro profitto industriale.</p>
<b>Metodologia:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Lezioni frontali.</li> <li>-Lezioni partecipate</li> <li>-Lettura di articoli di giornale.</li> <li>-Conversazioni guidate sulle tematiche analizzate.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>–<i>Cooperative learning.</i></li> <li>–<i>Problem solving.</i></li> <li>– Lavori individuali.</li> </ul>
--	--

### 4.3 Valutazione

La valutazione verrà effettuata secondo quanto previsto dalle Linee guida: La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

*Nell'allegato 1, relativo agli argomenti svolti, saranno dettagliati gli argomenti di Ed. civica trattati in ciascuna materia*

## 5. ATTIVITÀ DIDATTICHE CURRICULARI

### ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ RISPETTO AL PTOF

La classe ha svolto le attività curriculari in presenza in orario antimeridiano e con l'organizzazione oraria deliberata dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto. Le tematiche di studio sono state trattate con lezioni frontali dialogate, con lavori di gruppo e con l'ausilio di strumenti audiovisivi. Il lavoro didattico è stato impostato sempre in modo da tendere al superamento delle differenze di preparazione nonché a sensibilizzare gli allievi alla motivazione allo studio e alla partecipazione attiva al dialogo educativo.

Per migliorare l'offerta formativa la scuola ha organizzato e promosso lungo il triennio attività integrative e d'orientamento che ha visto la partecipazione dei ragazzi alle seguenti attività:

- Partecipazione all'attività sull'orientamento;
- Partecipazione agli stage;
- Conferenze;
- Partecipazione alle attività sportive programmate
- Visite guidate presso aziende del nostro territorio e di quello circostante

#### 5.1 ATTIVITÀ SVOLTE NEL CORRENTE ANNO (OLTRE QUELLE CURRICOLARI)

ATTIVITA' SVOLTE	SOGGETTI COINVOLTI	COMPETENZE ACQUISITE
Incontro con <i>Cambridge Assessment</i>	Tutta la classe	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Competenza multilinguistica</li> <li>✓ Competenza di cittadinanza civica e sociale</li> <li>✓ Competenza di metacognizione</li> <li>✓ Competenza imprenditoriale</li> <li>✓ Competenza di consapevolezza culturale</li> <li>✓ <i>Global citizenship</i></li> </ul>
Convegno internazionale "Mare e Cultura: la Convenzione UNESCO 2001 e le iniziative bilaterali Sardegna e Corsica per la tutela del patrimonio culturale subacqueo" presso il museo archeologico di Olbia	Tutta la classe	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Competenza alfabetica funzionale</li> <li>✓ Competenza multilinguistica</li> <li>✓ Competenza matematica e di base in scienze e tecnologia</li> <li>✓ Competenza personale - sociale - imparare ad imparare</li> <li>✓ Competenza di cittadinanza (sociale e civica)</li> <li>✓ Competenza imprenditoriale</li> <li>✓ Competenza di consapevolezza - espressione culturale</li> </ul>
Visione del film: "Così va la vita"	Tutta la classe	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Competenza alfabetica funzionale</li> <li>✓ Competenza personale - sociale - imparare ad imparare</li> <li>✓ Competenza di cittadinanza (sociale e civica)</li> <li>✓ Competenza imprenditoriale</li> <li>✓ Competenza di consapevolezza - espressione culturale</li> </ul>
Incontro col fotoreporter Ugo Panella	Tutta la classe	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Competenza alfabetica funzionale</li> <li>✓ Competenza personale - sociale - imparare ad imparare</li> <li>✓ Competenza di cittadinanza (sociale e civica)</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Competenza di consapevolezza - espressione culturale</li> <li>✓ <i>Global citizenship</i></li> </ul>
Convegno nella giornata internazionale contro la violenza sulle donne	Tutta la classe	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Competenza di cittadinanza (sociale e civica)</li> <li>✓ Competenza di consapevolezza - espressione culturale</li> <li>✓ Competenza alfabetica funzionale</li> </ul>
Incontro sui percorsi ITS	Tutta la classe	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Competenza alfabetica funzionale</li> <li>✓ Competenza multilinguistica</li> <li>✓ Competenza matematica e di base in scienze e tecnologia</li> <li>✓ Competenza personale - sociale - imparare ad imparare</li> <li>✓ Competenza di cittadinanza (sociale e civica)</li> <li>✓ Competenza imprenditoriale</li> <li>✓ Competenza di consapevolezza - espressione culturale</li> </ul>
Visita alla Cittadella Universitaria di Monserrato-Università di Cagliari	Tutta la classe	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Competenza alfabetica funzionale</li> <li>✓ Competenza multilinguistica</li> <li>✓ Competenza matematica e di base in scienze e tecnologia</li> <li>✓ Competenza personale - sociale - imparare ad imparare</li> <li>✓ Competenza di cittadinanza (sociale e civica)</li> <li>✓ Competenza imprenditoriale</li> <li>✓ Competenza di consapevolezza - espressione culturale</li> </ul>
Incontro con ITS Academy TAC di Olbia	Tutta la classe	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Competenza alfabetica funzionale</li> <li>✓ Competenza multilinguistica</li> <li>✓ Competenza matematica e di base in scienze e tecnologia</li> <li>✓ Competenza personale - sociale - imparare ad imparare</li> <li>✓ Competenza di cittadinanza (sociale e civica)</li> <li>✓ Competenza imprenditoriale</li> <li>✓ Competenza di consapevolezza -</li> </ul>

		espressione culturale
Dipartimento di Economia di Sassari	Tutta la classe	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Competenza alfabetica funzionale</li> <li>✓ Competenza multilinguistica</li> <li>✓ Competenza matematica e di base in scienze e tecnologia</li> <li>✓ Competenza personale - sociale - imparare ad imparare</li> <li>✓ Competenza di cittadinanza (sociale e civica)</li> <li>✓ Competenza imprenditoriale</li> <li>✓ Competenza di consapevolezza - espressione culturale</li> </ul>
Incontro con Aspal	Tutta la classe	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Competenza alfabetica funzionale</li> <li>✓ Competenza personale - sociale - imparare ad imparare</li> <li>✓ Competenza di cittadinanza (sociale e civica)</li> <li>✓ Competenza imprenditoriale</li> <li>✓ Competenza di consapevolezza - espressione culturale</li> </ul>
Incontro con VVFF su sicurezza nei locali, piani di evacuazione, percezione del rischio, gestione del panico	Tutta la classe	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Competenza alfabetica funzionale</li> <li>✓ Competenza personale - sociale - imparare ad imparare</li> <li>✓ Competenza di cittadinanza (sociale e civica)</li> <li>✓ Competenza imprenditoriale</li> <li>✓ Competenza di consapevolezza - espressione culturale</li> </ul>
Viaggio di Istruzione a Bratislava, Vienna e Trnva	Tutta la classe	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Competenza alfabetica funzionale</li> <li>✓ Competenza personale - sociale - imparare ad imparare</li> <li>✓ Competenza di cittadinanza (sociale e civica)</li> <li>✓ Competenza imprenditoriale</li> <li>Competenza di consapevolezza - espressione culturale</li> <li>✓ <i>Global Citizenship</i></li> </ul>

## 5.2 Obiettivi trasversali (competenze e capacità) raggiunti

Obiettivo	Tutti	%
Capacità di orientarsi sulla maggior parte degli argomenti proposti, anche con l'aiuto, non sostanziale, del docente		70%
Capacità di utilizzare la lingua italiana anche relativamente ai diversi linguaggi settoriali		60%
Saper analizzare, sintetizzare e rielaborare i contenuti trattati nell'ultimo anno di corso		70%
Capacità di collegare le informazioni anche in una dimensione pluridisciplinare		60%
Sapersi rapportare in modo corretto alla realtà socio-economica in cui sono inseriti, sapendo ricercare e ottenere opportune informazioni		60%

## 5.3 Prove INVALSI

La classe ha svolto le prove INVALSI nei seguenti giorni:

- Italiano il 09/03/2026
- Matematica il 10/03/2026
- Inglese il 11/03/2025

## 5.4 Contenuti disciplinari delle singole discipline

Vedi allegato 1

## 6. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Nel processo didattico, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, sono state adottate le seguenti metodologie didattiche: lezioni frontali dialogate, discussioni guidate, attività di recupero in orario scolastico, problem solving, brainstorming e ricerche personali utilizzando i libri di testo, testi integrativi, saggi, materiale multimediale, dispense, appunti, PowerPoint, manuali tecnici, LIM, schemi e mappe concettuali.

La documentazione relativa a eventuali specifici casi di disabilità, BES e DSA è stata prodotta con allegati riservati e sarà successivamente consegnata alla commissione d'esame.

### 6.1. Metodologie didattiche

**Legenda: 0 mai – 1 talvolta – 2 spesso – 3 sistematicamente**

	Italiano	Storia	Inglese	Scienza della Navigazione	Religione	Matematica	E.E.A.	M.M.	Diritto	Scienze motorie
Lezioni frontali	3	3	2	1	2	1	2	2	3	1
Lezioni interattive	1	1	2	2	3	3	1	3		2
Problem solving	2	2		2		2	2	3		1
Brainstorming	3	3	2	1	1	1	1	2		1
Lavori di gruppo	1	1			1	2	2	2		3
Discussione guidata	2	2			3	2	2	2		1
Attività di laboratorio	1	1		3		1	1	2		2
Ricerche personali	1	1	1	1		1	1	1	1	1

## 6.2. Strumenti didattici

Legenda: 0 mai – 1 talvolta – 2 spesso – 3 sistematicamente

	Italiano	Storia	Inglese	Scienze motorie	Matematica	Scienza della Navigazione	E.E.A	M.M.	Diritto	Religione
Libro di testo	3	3	2	1	3	3	2	3	2	3
Dispense o appunti	1	1	2	2	2		3	3	3	1
Materiale: 1. Video didattici 2. Codice civile 3. Costituzione	2	2								2 1 3
File multimediali	2	2	2	2	1	1	1	1		3
LIM	2	2	3	2	3	3	3	3		3
Laboratori linguistici				1						
Laboratori PC	1	1		1		3	1			
Manuale tecnico										

	Scienze motorie
Il suolo	3
Piccoli attrezzi	2
Grandi attrezzi	0
Campo da gioco	3

## 7. VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi"

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

## 7.1 Corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, competenza e capacità (secondo le indicazioni del PTOF)

Voto	Conoscenze	Competenze	Capacità
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Non riesce ad orientarsi anche se guidato	Nessuna	Nessuna
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio; compie analisi errate	Nessuna
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio; compie analisi lacunose e con errori	Compie sintesi scorrette
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali	Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici
6	Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove e semplici

7	Complete: se guidato sa approfondire	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi complete e coerenti	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile
8	Complete, con qualche approfondimento o autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo	Rielabora in modo corretto e completo
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite e individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, complesso ed autonomo
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato	Sa rielaborare correttamente, ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

## 7.2 Tipologia di prove somministrate

Tipologia di prova	Numero prove per trimestre	Numero prove per pentamestre
Prove non strutturate, strutturate, semi strutturate, prove esperte	Numero 2 per trimestre	Numero 2 per pentamestre

Nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Educazione Civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

## 8. VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Sono state effettuate due simulazioni della Prima prova e due della seconda nelle seguenti date:

Prima prova: 31/03/2026 e 17/04/2026.

Seconda prova: 26/03/2026 e l'ultima è prevista per la fine del mese di maggio

Per quanto concerne il colloquio, è intenzione del Consiglio di Classe svolgere una simulazione dell'esame orale coinvolgendo tutti i docenti commissari interni.

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato/utilizzerà le schede allegate al presente documento (Vedi Allegato 2).

### 8.1 Modalità di verifica

	Italiano	Storia	Inglese	Scienza della Navigazione	Matematica	E.E.A.	M.M.	Diritto	Scienze motorie	Religione
Interrogazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Produzione di testi										
Prove strutturate e semi strutturate			X	X	X		X	X		
Risoluzione di problemi	X	X		X	X	X	X			X
Lavori di gruppo		X			X	X			X	

Prove pratiche	X	X				X	X		X	
----------------	---	---	--	--	--	---	---	--	---	--

## 8.2.Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Profitto	Frequenza	Impegno e interesse	Partecipazione alle attività integrative
V. Tabelle Ministeriali	Molto assidua	Molto elevati	Consapevole e critica
	Assidua	Elevati	Attiva e autonoma
	Discontinua	Sufficienti	Passiva e non consapevole
	Irregolare	Inadeguati	Inesistente

Si attribuisce il credito massimo previsto nell'ambito delle bande di oscillazione di cui alle tabelle ministeriali qualora l'alunno superi almeno 2 dei seguenti 3 parametri:

1. frequenza assidua;
2. impegno e interesse elevati;
3. partecipazione alle attività integrative attiva e autonoma.

Nell'attribuzione del credito si tiene conto anche di eventuali crediti formativi, come previsto dalla normativa in materia.

## 8.3.CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Così come disposto dall'O.M. 54 del 26/03/2026, per il corrente anno scolastico, il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti.

Il credito è attribuito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

Tabella attribuzione credito (All. A, D. Lgs. 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
----------------	---------------------------	--------------------------	-------------------------

M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

*Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:*

- **Media dei voti pari o superiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- **Media dei voti inferiore** al decimale 0,5 : attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;
- **Punteggio basso** che viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, **quando** lo studente:
  - o riporta una valutazione di *moltissimo* in Religione, nella disciplina alternativa, o un giudizio positivo nelle competenze di cittadinanza attiva o nell'esercizio dell'alternanza scuola lavoro;
  - o ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON);
  - o produce la **documentazione di qualificate esperienze formative**, acquisite **al di fuori della scuola** di appartenenza (**CREDITO FORMATIVO**) e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF.

## 9. PERCORSO TRIENNALE PER LA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

### PROGETTO GENERALE DELL'ISTITUTO FSL (PCTO/FSL)

#### PREMESSA

A partire dall'anno scolastico 2023-2024 gli studenti della classe 5 CTL hanno svolto i percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento ridenominata dall'anno scolastico 2025/2026 Formazione Scuola-Lavoro (FSL). Finalità principale è integrare la dimensione scolastica con il contesto sociale, culturale e produttivo, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali e sostenendo l'orientamento consapevole degli studenti.

I percorsi di PCTO/FSL rappresentano uno strumento importante per avvicinare i giovani al mondo del lavoro, offrendo loro l'opportunità di ampliare conoscenze, competenze ed esperienze per rispondere meglio alle esigenze della società contemporanea.

Le finalità generali del progetto sono: il conseguimento di abilità trasversali, tra cui quelle digitali, necessarie affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di lavoro; lo sviluppo di uno spirito attivo, flessibile ai cambiamenti ed orientato all'autoimprenditorialità; l'accrescimento della motivazione allo studio; la scoperta da parte dei giovani delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali.

I percorsi di alternanza hanno comportato una riprogettazione dei piani di studio curricolari, con l'individuazione degli obiettivi di apprendimento e dei segmenti formativi che sono stati realizzati anche attraverso esperienze formative in contesti lavorativi e produttivi.

Nel corrente anno scolastico la classe ha svolto 30 ore di attività di orientamento formativo come da linee guide adottate dal DM 328 del 22.12.2022. I percorsi orientativi, integrati con la formazione Scuola-Lavoro (FSL), hanno aiutato le studentesse e gli studenti a fare una sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione del personale progetto di vita culturale e professionale.

### **FINALITA' DEL PROGETTO**

- Attuare modalità di apprendimento flessibili in percorsi diversi dall'aula equivalenti dal punto di vista educativo e culturale.
- Favorire l'orientamento attraverso la valorizzazione di interessi e stili di apprendimento individuali.
- Realizzare e diffondere la conoscenza di un organico collegamento tra istituzione scolastica e società civile del territorio.
- Comprendere e acquisire consapevolezza sulle problematiche lavorative, in particolare, sull'assunzione di responsabilità e sul rispetto delle regole.
- Acquisire conoscenze e competenze tecniche specifiche.

### **OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO**

- Sviluppare le capacità d'iniziativa degli alunni
- Potenziare la flessibilità degli alunni
- Puntare al conseguimento, da parte degli alunni, di autonomia, capacità critiche e di un adeguato metodo di lavoro
- Promuovere e stimolare negli alunni l'apprendimento delle conoscenze, l'acquisizione delle abilità e lo sviluppo delle capacità
- Migliorare la qualità e il livello delle prestazioni scolastiche

### **OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO**

#### **Conoscenze**

- Conoscere gli elementi che caratterizzano il processo lavorativo delle strutture in cui si svolge l'esperienza di formazione scuola lavoro
- Conoscere le relazioni con l'ambiente, i problemi organizzativi e gestionali e la metodologia di promozione dei prodotti aziendali
- Conoscere documenti, materiali e strumentazioni in uso nei diversi settori lavorativi

#### **Capacità**

- Esaminare, interpretare e utilizzare con proprietà la documentazione studiata
- Riconoscere le differenti funzioni aziendali e gli organi ad esse preposti

- Individuare ed interiorizzare norme di comportamento (orari, ritmi aziendali, logiche e stili dell'impresa) Capacità di comprendere ed eseguire compiti richiesti
- Capacità di autonomia nello svolgimento dei compiti
- Uso dei mezzi strumentali, di macchine e apparecchiature presenti nell'azienda
- Capacità di applicare tecniche e procedimenti in uso nell'azienda

### **Competenze**

- Documentare il proprio lavoro
- Comunicare efficacemente i risultati raggiunti
- Riflettere sulle proprie capacità operative e organizzative
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo adeguandolo ai diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale e artistico- letterario, scientifico e tecnologico

## **RUOLO DEL CONSIGLIO DI CLASSE E DEI TUTOR SCOLASTICI**

Il progetto di FSL si è realizzato in attività formative e in percorsi specifici scelti sulla base dei fabbisogni del territorio, della composizione del tessuto imprenditoriale locale e della evoluzione del mondo del lavoro.

Il Consiglio di Classe ha svolto le seguenti funzioni:

- approvazione del piano di lavoro del percorso di FSL;
- attuazione di percorsi formativi di orientamento in preparazione all'attività da svolgersi in situazioni di lavoro;
- gestione delle relazioni con il tutor scolastico;
- valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta;
- certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza.

I tutor scolastici hanno assistito e guidato gli studenti impegnati nei percorsi di FSL. Hanno verificato in collaborazione con il tutor aziendale la corrispondenza del percorso al progetto sottoscritto con la convenzione tra scuola e impresa.

Hanno svolto le seguenti funzioni:

- elaborazione, insieme al tutor esterno, del percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte
- assistenza e guida allo studente nei percorsi di alternanza e verifica, in collaborazione con il tutor esterno, del corretto svolgimento;
- gestione delle relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, in collaborazione con il tutor esterno;
- monitoraggio delle attività e gestione delle criticità.

<b>TEMPI DEL PERCORSO</b>
---------------------------

Indicare sinteticamente l'articolazione temporale e organizzativa del percorso:

- PERIODO PROGRAMMATO DI REALIZZAZIONE: settembre 2025-giugno 2026
- DURATA TOTALE PREVISTA IN ORE: 110 h
- AULA: 32 h
- AZIENDA: 21 h
- VISITE GUIDATE E INCONTRI CON ESPERTI: 57 h

### TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ PREVISTE

- a scuola: (corso sulla sicurezza, moduli di formazione in aula, incontri con esperti)
- in azienda: (attività pratiche e teoriche condivise con l'azienda in base alla specificità del corso e alle attività dell'azienda stessa)
- visite guidate nel territorio (in aziende o siti di interesse)

### TUTORAGGIO

#### COMPITI E FUNZIONI DEL CDC

Progetta le attività di FSL; attua i percorsi formativi di orientamento in aula; individua il tutor scolastico; si occupa di monitorare il percorso; valuta gli esiti delle attività di alternanza; certifica le competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza.

#### COMPITI E FUNZIONI DEL TUTOR INTERNO

Progetta con il consiglio di classe e con il tutor aziendale le attività di FSL; gestisce le relazioni con l'azienda ospitante; assiste lo studente durante il percorso; valuta, con il consiglio di classe e con il tutor aziendale, gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente.

#### COMPITI E FUNZIONI DEL TUTOR ESTERNO

Definisce insieme al tutor scolastico le attività di FSL; affianca gli studenti durante il percorso aziendale; contribuisce alla valutazione delle competenze raggiunte dallo studente durante lo stage.

### ATTIVITÀ PROGETTATE

Il percorso P.C.T.O./F.S.L. ha previsto un minimo di 150 ore da svolgersi nel triennio in attività di formazione e orientamento

FORMAZIONE IN AULA		
ATTIVITA'	PERIODO	N. ORE
MODULO ORIENTAMENTO IN AULA A.S. 22/23	08/01/2024- 13/01/2024	32
MODULO ORIENTAMENTO IN AULA A.S. 23/24	07/01/2025 – 13/01/2025	32
MODULO ORIENTAMENTO IN AULA A.S. 24/25	07/01/2026 – 13/01/2026	32
<b>TOTALE FORMAZIONE IN AULA</b>		<b>96</b>

<b>FORMAZIONE IN ALTRI CONTESTI E/O MODALITA' 2023/24</b>		
<b>ATTIVITA'</b>	<b>PERIODO</b>	<b>N. ORE</b>
PROGETTO PNRR SU ORIENTAMENTO POST DIPLOMA	22/04/2024	15h
CROCIERA-ISTRUZIONE PROGETTO "MARINAI A SCUOLA"	11/04/2024- 22/04/2024	40h
VISITA GUIDATA PRESSO LA SCUOLA SOTTOUFFICIALI DELLA MADDALENA	23/02/2024	6h
CORSO SICUREZZA SUL LAVORO 1.81/08	06/02/2024- 22/02/2024	15h 30 m
SCIENZE IN PIAZZA	02/10- 20/10/2023	15h
<b>TOTALE FORMAZIONE IN ALTRI CONTESTI</b>		<b>91h 30 m</b>

<b>FORMAZIONE IN ALTRI CONTESTI E/O MODALITA' 2024/25</b>		
<b>ATTIVITA'</b>	<b>PERIODO</b>	<b>N. ORE</b>
VISITA AL MEMORIALE DI GARIBALDI A CAPRERA	02/04/2025	4h
PROGETTO TRAVELGAME:VISITA IN PLANCIA DELLA NAVE GROMALDI IN ROTTA VERSO BARCELLONA	16/03/2025	16h
PROGETTO MOBY SPA	07/03- 09/03/2025	32h
SCIENZE IN PIAZZA	20/11- 21/11/2024	35h
CONFERENZA CON IL DIRETTORE DELLA CAPITANERIA DI OLBIA	28/10/2024	1h
BLUE ECONOMY INGEGNERIA NAVALE	18/10//2024	6h
<b>TOTALE FORMAZIONE IN ALTRI CONTESTI</b>		<b>94 h</b>

<b>FORMAZIONE IN ALTRI CONTESTI E/O MODALITA' 2025/26</b>		
<b>ATTIVITA'</b>	<b>PERIODO</b>	<b>N. ORE</b>
RISK ASSESSMENT ALLA CORPORAZIONE PILOTI	25/03/2026	6h
CAPITANERIA DI PORTO	05/03/2026	6h
PROGETTO MOBY SPA	30/01- 01/02/2026 16/01- 18/01/2026	21h
CONVEGNO MARE E CULTURA CON LA CAPITANERIA	28/10/2025	3h

DI PORTO DI OLBIA		
SCIENZE IN PIAZZA	20-21/11/2025	35h
<b>TOTALE FORMAZIONE IN ALTRI CONTESTI</b>		<b>71 h</b>

### VALUTAZIONE

I percorsi di FSL sono stati oggetto di verifica e valutazione da parte del Consiglio di Classe.

La fase di valutazione si è avvalsa dei seguenti strumenti di verifica:

- scheda di valutazione dello studente a cura della struttura ospitante
- scheda di valutazione del percorso FSL da parte dello studente
- report finale sull'esperienza svolta a cura dello studente

Sulla base di tali strumenti e tenendo conto della ricaduta dell'esperienza sul rendimento scolastico, il C.d.C. ha compilato alla fine di ogni anno scolastico un certificato delle competenze per ogni studente (in allegato).

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 06/05/202

### IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	Firma
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA STORIA	OMISSIS	
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	OMISSIS	
MATEMATICA	OMISSIS	
MECCANICA E MACCHINE	OMISSIS	
ITP MECCANICA E MACCHINE	OMISSIS	
EEA	OMISSIS	
ITP EEA	OMISSIS	
SCIENZE MOTORIE	OMISSIS	
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE	OMISSIS	*
ITP SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE	OMISSIS	

RELIGIONE	OMISSIS		
ALTERNAT. ALLA RELIGIONE	OMISSIS		
SOSTEGNO	OMISSIS		
SOSTEGNO	OMISSIS		
DIRITTO ED ECONOMIA	OMISSIS		

\* Con un asterisco sono indicati i Commissari Interni d'Esame.

### Allegati

1. Programmi analitici consuntivi (obiettivi raggiunti, contenuti, tempi)
2. Testi di simulazione prove effettuate e relative griglie di valutazione
3. Certificati relativi alla formazione scuola lavoro (FSL)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
(Prof. Stefano Stacca)

---



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI - "A.DEFFENU"

Via Vicenza n. 63 - 07026 Olbia (OT) - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352  
Cod. Scuola SSTD010001 - C.F. 91025160903

---

**Esami di stato A.S. 2025/2026**

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(art.17 comma 1 D.Lgs 62/2017 e art. 10, O.M 54/2026)

### **Allegato n° 1**

Scheda informativa per disciplina

Classe **5** Sezione **C - TL**

**DISCIPLINA ITALIANO**

**DOCENTE:**

## 1 - SCANSIONE ORARIA

N. ORE SETTIMANALI	N. DI SETTIMANE	TOTALE ORE ANNUE
4	33	132

## 2 - OBIETTIVI PREVISTI E GRADO DI CONSEGUIMENTO

OBIETTIVI TRASVERSALI	GRADO DI CONSEGUIMENTO
	O
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.	4
Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra movimenti, generi, opere e autori fondamentali.	4
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale.	4
Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.	4
Sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo.	4
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	4
Documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	4
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	GRADO DI CONSEGUIMENTO
	O
Saper elaborare discorsi in modo chiaro e corretto.	4
Saper leggere testi secondo scopi funzionali diversi.	5
Saper elaborare testi scritti secondo scopi funzionali diversi.	5
Saper cogliere il rapporto tra il pensiero e espressione linguistica.	5
Saper comprendere, analizzare ed interpretare vari tipi di testo.	4
Saper sintetizzare, commentare e storicizzare i testi letti.	4
Saper produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	5
Saper riconoscere le linee essenziali della letteratura, della cultura, dell' arte italiana e orientarsi agevolmente fra movimenti, generi, opere e autori fondamentali.	4

---

Legenda: 0 ( tutti gli alunni) – 1 (la maggior parte) – 2 (la metà circa) – 3 (meno della metà) – 4 (un gruppo ristretto di alunni) – 5 (nessuno)

**3 - CAUSE CHE HANNO INFLUITO SUL MANCATO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

CAUSE	GRADO DI INFLUENZA
Frequenza irregolare e/o discontinua	0
Impegno scarso e/o insufficiente	0
Mancata collaborazione con i genitori	2
Lacune e carenze di base non colmate	2
Partecipazione e interesse scarsi	2
Difficoltà di apprendimento	2
altro	

Legenda: 0 (in modo prevalente) – 1 (in modo rilevante) – 2 (in modo marginale) – 3 (per niente)

**4 - CONTENUTI E TEMPI**

I PERIODO ( TRIMESTRE )

<b>Modulo n.1: LA SECONDA META' DELL'OTTOCENTO: TRA IL ROMANTICISMO E IL REALISMO</b>	
<p>UD1: Le caratteristiche politiche, sociali e culturali della 2ª metà dell'ottocento. Il Positivismo. La Scapigliatura.</p> <p>UD2: Vita, cultura e tendenze letterarie in Europa in Italia: il Realismo e il Naturalismo.</p> <p>UD3: Il Verismo.</p> <p>UD4: Giovanni Verga: la vita e le opere: la fase preverista, verista e l'ultima fase; il pensiero e la poetica. Dal ciclo dei vinti: I Malavoglia e Mastro-don Gesualdo. Analisi e commento dei seguenti brani: "Prefazione"; "La famiglia dei Malavoglia"; "La morte di Gesualdo" .</p>	<p>Periodo: settembre/ottobre</p>

---

<b>Modulo n.2: DALLA CRISI DEL POSITIVISMO AL DECADENTISMO.</b>	
UD1: La crisi del Positivismo. UD2: Il Decadentismo. I problemi e i caratteri del Decadentismo. UD3: Giovanni Pascoli: la vita e le opere. La poetica del fanciullino. Dalle Myricae: L'assiuolo Temporale X agosto Dai Canti di Castelvecchio: La mia sera I Carmina e i Poemi conviviali.	Periodo: novembre/dicembre

#### CORSI DI RECUPERO

<b>MODULO DI RECUPERO</b>	N° ore 10
Modulo 1 - UD: 1- 2 - 3- 4. Modulo 2 - UD: 1- 2- 3. Modulo 3 - UD: 1	Periodo <b>Dal 19.01.2026 al 26.01.2026</b>
<b>PROVE DI ACCERTAMENTO E DI REUPERO</b>	<b>dal 27.01.2026 al 31.01.2026</b>

#### II PERIODO ( PENTAMESTRE )

<b>Modulo n.3 IL DECADENTISMO:G D'ANNUNZIO</b>	
UD1: Nietzsche e il superuomo; Bergson: fusione tra scienza e religione; Freud e la scoperta dell'inconscio e dei tre livelli della vita psichica. UD2: Gabriele D'Annunzio, la vita e le opere. Il pensiero e la poetica . Le Laudi: la struttura, i libri e lo stile. Lettura, analisi e commento della poesia: La pioggia nel pineto Il Piacere: la trama, la struttura e lo stile. Lettura, analisi e commento del brano: Il ritratto del perfetto esteta.	Periodo: gennaio/febbraio/marzo

<b>I Modulo n.4 IL TEATRO NEL '900</b>	
<p>UD1. Luigi Pirandello: la vita. Le opere: le poesie, le novelle e i saggi; i romanzi; il teatro. Il pensiero e la poetica.  Il fu Mattia Pascal: le edizioni, la trama; la struttura e i temi, le tecniche narrative e lo stile. Lettura e commento del brano: "Cambio treno"; "Io e la mia ombra".</p> <p>Novelle per un anno: genesi e struttura dell'opera: i personaggi, i temi e il linguaggio, l'ambientazione e le tecniche narrative.</p> <p>Lettura, analisi e commento del brano: La patente.</p>	<p>Periodo: aprile</p>

<b>Modulo n.5 Il ROMANZO PSICOLOGICO</b>	
<p>UD1. Italo Svevo: la vita le opere. Il pensiero e la poetica.  La coscienza di Zeno: i modelli e il genere dell'opera; la struttura e i contenuti, l'impianto narrativo e lo stile.  Dalla Coscienza di Zeno, analisi e commento dei brani: Prefazione e Preambolo; L'ultima sigaretta.</p> <p>UD2. Giuseppe Ungaretti: vita, opere, il pensiero e la poetica.  L' allegria: il titolo, la struttura, i temi, il ruolo del poeta e della poesia, la parola pura ed essenziale, lo sperimentalismo.  Dall'opera Allegria, lettura ,analisi e commento dei seguenti testi poetici: Veglia; Fratelli; San Martino del Carso; Allegria di naufragi.</p>	<p>Periodo: maggio</p>

<b>LA PRODUZIONE DEL TESTO: PREPARAZIONE ALLE DIVERSE TIPOLOGIE DELLE PROVE D'ESAME DI STATO</b>	<b>Periodo: tutto l'anno</b>
<p>Tema a carattere generale  Analisi e commento di un testo letterario, tipologia A  Testo argomentativo, tipologia B  Testo argomentativo- espositivo, tipologia C</p>	<p>Ricerca X  Esercitazioni X  Questionari X  Colloqui X</p>

## 11. VALUTAZIONE

La valutazione sarà effettuata secondo quanto stabilito attraverso le griglie di valutazione stabilite dal Dipartimento di Lettere.

---

Per la valutazione DELLE PROVE SCRITTE DI PRODUZIONE si terranno presenti i seguenti parametri:

- Aderenza alla traccia;
- Coerenza logica e testuale;
- Organicità del contenuto;
- Correttezza ortografica e sintattica;
- Proprietà e ricchezza lessicale.

Per la valutazione DELLE CONOSCENZE E DELL'ESPOSIZIONE DEI CONTENUTI della disciplina si terranno presenti i seguenti parametri:

- Comprensione degli argomenti;
- Capacità di memorizzare;
- Capacità di mettere in relazione;
- Capacità espressiva;
- Capacità di rielaborare e di esprimere giudizi;
- Impegno e interesse nell'applicazione

## 12. DIDATTICA A DISTANZA: METODOLOGIE E STRUMENTI

### **METODOLOGIE:**

Flipped classroom

Brainstorming

Audio lezioni in Google Meet

Video e filmati in You Tube

Power point

Questionari

Appunti

Mappe concettuali

### **DISPOSITIVI**

Dispositivi individuali (tablet, smartphone, notebook, pc)

### **STRUMENTI**

Piattaforma Google Suite: Google

Classroom, Google

Meet di Google

WhatsApp

Axios

### **SPAZI**

Classe virtuale

OLBIA, 15/05/2026

LA DOCENTE

---

---

---



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI - "A.DEFFENU"

Via Vicenza n. 63 - 07026 Olbia (OT) - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352  
Cod. Scuola SSTD010001 - C.F. 91025160903

---

**Esami di stato A.S. 2025/2026**

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(art.17 comma 1 D.Lgs 62/2017 e art. 10, O.M 54/2026)

### **Allegato n° 1**

Scheda informativa per disciplina

**Classe 5 Sezione C - TL**

**DISCIPLINA STORIA**

**DOCENTE:**

## 1 - SCANSIONE ORARIA

N. ORE SETTIMANALI	N. DI SETTIMANE	TOTALE ORE ANNUE
2	33	66

## 2 - OBIETTIVI PREVISTI E GRADO DI CONSEGUIMENTO

OBIETTIVI TRASVERSALI	GRADO DI CONSEGUIMENTO
Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti.	4
Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite anche in altre aree disciplinari.	4
Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico – culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità del sapere.	4
Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale /globale.	4
Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.	5
Acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa, che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici.	5
Riconoscere e valutare gli usi sociali della storia e della memoria collettiva.	5
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	GRADO DI CONSEGUIMENTO
Conoscere e sapere esporre in modo organico fatti e problemi riguardanti i momenti storici studiati.	4
Saper usare in modo appropriato il linguaggio tecnico della disciplina.	4
Saper usare in modo appropriato concetti basilari del linguaggio	4

disciplinare.	
Saper interpretare e utilizzare correttamente le testimonianze storiche esaminate.	5
Saper cogliere le interrelazioni tra le diverse storie (politica, culturale, della mentalità, ecc.) e la storia generale.	5
Saper individuare problemi economici, sociali, morali e confrontarli a determinate epoche storiche	5

Legenda: 0 ( tutti gli alunni) – 1 (la maggior parte) – 2 (la metà circa) – 3 (meno della metà) – 4 (un gruppo ristretto di alunni) – 5 (nessuno)

### 3 - CAUSE CHE HANNO INFLUITO SUL MANCATO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

CAUSE	GRADO DI INFLUENZA
Frequenza irregolare e/o discontinua	0
Impegno scarso e/o insufficiente	0
Mancata collaborazione con i genitori	2
Lacune e carenze di base non colmate	2
Partecipazione e interesse scarsi	1
Difficoltà di apprendimento	2
altro	

Legenda: 0 (in modo prevalente) – 1 (in modo rilevante) – 2 (in modo marginale) – 3 (per niente)

### 4 - CONTENUTI E TEMPI

#### I PERIODO ( TRIMESTRE )

MODULO N°1 DAL POST UNITA' D'ITALIA ALL'ESPANSIONE IMPERIALISTICA.	
UD1: La situazione politica, economica e sociale italiana dopo l'unità nazionale. La questione meridionale. UD2:Aspetti positivi e negativi della destra storica	Periodo: settembre

MODULO N°2 ECONOMIA E SOCIETA' NELL'OTTOCENTO	
---	--

<p>UD1: <i>La</i> spartizione del mondo: imperialismo e colonialismo</p> <p>UD2: La seconda Rivoluzione industriale: una nuova dimensione economica, sociale e culturale .</p> <p>UD3: Il movimento operaio. Produzioni di massa, mercato di massa e concentrazioni capitalistiche.</p> <p>UD4: Le ideologie di K.Marx; Bakunin e Lassalle.</p> <p>UD5: La prima e seconda Internazionale</p>	<p>Periodo: ottobre</p>
---	-----------------------------

<p>MODULO N°3 LA SINISTRA AL POTERE</p>	
<p>UD1 Lo sviluppo industriale in Italia. La Sinistra e le nuove forze politiche. La politica di Depretis. Il movimento operaio, l'emigrazione.</p> <p>UD2 L'atteggiamento della Chiesa di fronte alla questione sociale.</p> <p>UD3 La politica autoritaria di Francesco Crispi; la politica coloniale di Crispi.</p> <p>UD4 La politica interna ed estera di Giolitti.</p>	<p>Periodo: ottobre/novembre</p>

<p>MODULO N°4 L'ETA' GIOLITTIANA . LA GRANDE GUERRA.</p>	
<p>UD1: L'Imperialismo e Colonialismo; la visione dello Stato come mediatore nei conflitti sociali; la guerra in Libia.</p> <p>UD2: L'inizio della Guerra: i fronti, gli schieramenti e l'iniziale neutralità dell'Italia.</p> <p>UD3: Un nuovo tipo di Guerra: la morte di massa, la trincea, la guerra dei soldati e le nuove armi – L'industria bellica</p> <p>UD4: Il crollo del regime zarista – La Rivoluzione bolscevica – L'intervento degli stati Uniti nella Guerra.</p> <p>UD5: La guerra italiana nel 1917-1918 – La sconfitta di Caporetto.</p> <p>UD6: La vittoria finale e la resa della Germania</p>	<p>Periodo: dicembre/gennaio</p>

---

## CORSI DI RECUPERO

Moduli di recupero	
Moduli : 1- 2- 3- 4	Periodo: dal 19.01.2026 al 26.01.2026

PROVE DI VERIFICA RECUPERO	dal 27/01/2026 al 31/01/2026
----------------------------	------------------------------

## II PERIODO (PENTAMESTRE)

MODULO N°5: IL DOPOGUERRA	
UD1: Versailles 1919: la Società delle Nazioni UD2: La Russia: dalla Rivoluzione al comunismo – Il collasso del regime zarista – La Rivoluzione di febbraio – il ritorno di Lenin e <i>Le Tesi di aprile</i> – La Rivoluzione di ottobre – Il comunismo di guerra e la NEP. UD3: La situazione politico-sociale dei popoli nell'Europa centro – orientale. UD4: Inflazione e debiti dei vincitori – La politica estera intransigente della Francia. UD5 :Gli sconfitti: La Germania di Weimar e l'ascesa di Hitler.	Periodo febbraio

MODULO N.6 L'ETA' DEI TOTALITARISMI	
UD1 Il primo dopoguerra in Italia – Il biennio rosso 1919: 1920 – I partiti e le masse. UD2 Le origini del Fascismo – I Fasci di combattimento e lo squadristico – Tattica e presa di potere di B. Mussolini – La marcia su Roma – Il governo Mussolini e la costruzione dello Stato totalitario. UD2 La politica economia del regime - I Patti Lateranensi – Cultura e società fascista. UD2 L'antifascismo	Periodo: marzo

MODULO N. 7 VERSO UNA NUOVA GUERRA	
------------------------------------	--

---

<p>UD1 Il crollo della borsa di Wall Street – Roosevelt e la sua New Deal – Riverberi della crisi in Europa.</p> <p>UD2 L'avvento del Nazismo: la dittatura di Hitler – L'antisemitismo e le persecuzioni – La politica economica – il riarmo della Germania.</p> <p>UD3 Lo stalinismo in URSS – La collettivizzazione delle campagne – l'industrializzazione e il Gulag</p> <p>UD4 La guerra civile spagnola</p> <p>UD5 La politica estera del Fascismo – La guerra d'Etiopia – L'avvicinamento alla Germania – Le leggi razziali - Lo sterminio degli ebrei: la soluzione finale.</p>	<p>Periodo: aprile</p>
---	----------------------------

<p>Modulo n. 8: LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p>	
<p>UD1 L'attacco nazista: la guerra lampo.</p> <p>UD2 L'Italia: dalla non belligeranza all'intervento</p> <p>UD3 L'attacco all'URSS – La guerra di sterminio verso Est – La Resistenza</p> <p>UD4 La guerra nel Pacifico – La guerra di espansione di Giappone</p> <p>UD5 Prime sconfitte dell'Asse: il peso degli USA – Il crollo del Fascismo e la Resistenza in Italia</p> <p>UD6 Lo scontro finale: lo sbarco in Normandia – L'offensiva sovietica – La fine della guerra in Europa – La bomba atomica.</p> <p>UD6 La pace e il processo di Norimberga.</p>	<p>Periodo: maggio</p>

- Tipo di verifica

Colloqui X
Esercitazioni X
Ricerca X
Stesura di progetti
Questionari X
Altro: _____

12. VALUTAZIONE

---

La valutazione sarà effettuata secondo quanto stabilito attraverso le griglie di valutazione stabilite dal Dipartimento di Lettere.

Per la valutazione DELLE CONOSCENZE E DELL'ESPOSIZIONE DEI CONTENUTI della disciplina si terranno presenti i seguenti parametri:

Comprensione degli argomenti;  
Capacità di memorizzare;  
Capacità di mettere in relazione;  
Capacità espressiva;  
Capacità di rielaborare e di esprimere giudizi;  
Impegno e interesse nell'applicazione

## 12. DIDATTICA A DISTANZA: METODOLOGIE E STRUMENTI

### METODOLOGIE:

Flipped classroom  
Brainstorming  
Audio lezioni in Google Meet  
Video e filmati in You Tube  
Power point  
Questionari  
Appunti  
Mappe concettuali

### DISPOSITIVI

Dispositivi individuali (tablet, smartphone, notebook, pc)

### STRUMENTI

Piattaforma Google Suite: Google Classroom, Google Meet di Google  
WhatsApp  
Axios

### SPAZI

Classe virtuale

---

---



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI - "A.DEFFENU"

Via Vicenza n. 63 - 07026 Olbia (OT) - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352  
Cod. Scuola SSTD010001 - C.F. 91025160903

**Esami di stato A.S. 2025/2026**

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(art.17 comma 1 D.Lgs 62/2017 e art. 10, O.M 54/2026)

### **Allegato n° 1**

Scheda informativa per disciplina

Classe V    Sezione C    TL CMN

**DISCIPLINA**

**INGLESE**

**DOCENTE**

--

---

---

## 1 - SCANSIONE ORARIA

N. ORE SETTIMANALI	N. DI SETTIMANE	TOTALE ORE ANNUE
3	33	99

## 2 - OBIETTIVI PREVISTI E GRADO DI CONSEGUIMENTO

OBIETTIVI PREVISTI NEL CONTRATTO FORMATIVO	GRADO DI CONSEGUIMENTO
<b>OBIETTIVI TRASVERSALI</b>	
- miglioramento della preparazione di base, accrescimento delle competenze e delle conoscenze;	3
- favorire l'acquisizione di un adeguato metodo di studio;	3
organizzare in modo proficuo il lavoro domestico;	3
- motivare allo studio e suscitare nuovi interessi	3
- educare al rispetto delle regole e degli altri;	2
- lavorare in gruppo;	2
<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>GRADO DI CONSEGUIMENTO</b>
- conoscere le convenzioni internazionali e il lessico specifico	3
- conoscere la struttura e le sequenze delle comunicazioni radio	3
- conoscere frasi standard SMCP e le procedure per la comunicazione esterna ed interna	3
- fornire descrizioni di fatti, processi e attrezzature relativi al settore di coperta	3
- conoscere i mezzi ausiliari alla navigazione e gestire le emergenze	3
- comprendere e utilizzare i messaggi standard dell'IMO-SMCP; comunicare con le altre navi e con le CRS e VTS	3

Legenda: 0 (tutti gli alunni) – 1 (la maggior parte) – 2 (la metà circa) – 3 (meno della metà) – 4 (un gruppo ristretto di alunni) – 5 (nessuno)

### 3 - CAUSE CHE HANNO INFLUITO SUL MANCATO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

CAUSE	GRADO DI INFLUENZA
Frequenza irregolare e/o discontinua	1
Impegno scarso e/o insufficiente	0
Mancata collaborazione con i genitori	2
Lacune e carenze di base non colmate	2
Partecipazione e interesse scarsi	1
Difficoltà di apprendimento	2

Legenda: 0 (in modo prevalente) –1 (in modo rilevante) – 2 (in modo marginale) – 3 (per niente)

### 4 - CONTENUTI E TEMPI

<b>MODULO N. 1: <u>Nautical charts; IMO SMCP</u></b>	N° ore: 20
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nautical charts</li> <li>• electronic charts</li> <li>• nautical charts symbols</li> <li>• IMO SMCP: <ul style="list-style-type: none"> <li>• International code of signals</li> <li>• Message markers</li> <li>• Procedure words</li> </ul> </li> </ul>	<p>Periodo: dal 23/09/2025 al 27/11/2025</p>

<b>MODULO N. 2: <u>Radio Communication on Board</u></b>	N° ore: 24
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Internal telephone system</li> <li>• The nautical radio communication system</li> <li>• call signs and MMSI numbers</li> <li>• SMCP (Standard Marine Communication Phrases)</li> <li>• Radio messages</li> <li>• VHF procedures for routine calls</li> <li>• Readability code</li> <li>• Priority of communication</li> <li>• Transmitting a distress call and message</li> <li>• The urgency signal and message</li> <li>• The safety signal and message</li> </ul>	<p>Periodo: dal 01/12/2025 al 04/04/2026</p>

<p><b>THE GMDSS</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• What is the GMDSS</li> <li>• The INMARSAT constellation</li> <li>• Ship requirements</li> <li>• The GMDSS sea areas</li> </ul>	
---	--

<b>MODULO N. 3: THE IBS</b>	N° ore: 4
<ul style="list-style-type: none"> <li>• The IBS: the concept of integrated navigation</li> <li>• Sensitive instruments</li> <li>• ARPA radar and automatic traffic surveillance system</li> <li>• Automatic track-keeping system</li> <li>• Vessel's Automatic Identification System</li> <li>• ECDIS &amp; ENC's</li> </ul>	<p>Periodo: dal 24/04/2026 al 11/05/2026</p>

<b>MODULO FSL</b>	N° ore: 3
ILO and the Maritime Labour Convention: Titles The Seafarer Agreement	<p>Periodo: Dal 08/01/2026 al 15/01/2026</p>

Olbia, 14 maggio 2026

Il docente

---



---



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI - "A.DEFFENU"

Via Vicenza n. 63 - 07026 Olbia (OT) - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352  
Cod. Scuola SSTD010001 - C.F. 91025160903

---

**Esami di stato A.S. 2025/2026**

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017 e art. 10, O.M. 67/2025)

### **Allegato n° 1**

Scheda informativa per disciplina

Classe V    Sezione C    Corso TL NAU

**DISCIPLINA**

**MATEMATICA**

---

## 1 - SCANSIONE ORARIA

N. ORE SETTIMANALI	N. DI SETTIMANE	TOTALE ORE ANNUE
3	33	99

## 2 - OBIETTIVI PREVISTI E GRADO DI CONSEGUIMENTO

OBIETTIVI PREVISTI NEL CONTRATTO FORMATIVO	GRADO DI CONSEGUIMENTO
Riconoscere e analizzare le principali proprietà di una funzione reale di variabile reale	2
Conoscere le proprietà delle funzioni continue	2
Conoscere la definizione ed il significato geometrico di derivata	2
Saper calcolare la derivata di una funzione	1
Conoscere le proprietà delle funzioni derivabili	3
Essere in grado di determinare massimi, minimi e flessi di una funzione reale di variabile reale	Da verificare
Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono	3
Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate	4
Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche	4
Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza	3
Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale	4
Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo	3
essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario	1

Legenda: 0 (tutti gli alunni) – 1 (la maggior parte) – 2 (la metà circa) – 3 (meno della metà) – 4 (un gruppo ristretto di alunni) – 5 (nessuno)

---

### 3 - CAUSE CHE HANNO INFLUITO SUL MANCATO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

CAUSE	GRADO DI INFLUENZA
Frequenza irregolare e/o discontinua	0
Impegno scarso e/o insufficiente	1
Mancata collaborazione con i genitori	3
Lacune e carenze di base non colmate	1
Partecipazione e interesse scarsi	1
Difficoltà di apprendimento	2

Legenda: 0 (in modo prevalente) – 1 (in modo rilevante) – 2 (in modo marginale) – 3 (per niente)

### 4 - CONTENUTI E TEMPI

<b>MODULO N. 1: FUNZIONI CONTINUE E DERIVATA DI UNA FUNZIONE</b>	N° ore 21
Funzioni continue in un punto e in un intervallo Limiti che si presentano in forma indeterminata. Punti di discontinuità per una funzione Asintoti Definizione di derivata di una funzione di una variabile Significato geometrico di derivata Equazione della tangente ad una curva in un suo punto. Derivate di alcune funzioni elementari.	Periodo: settembre/dicembre
<b>MODULO PCTO</b>	N° ore 3
Problem posing e problem solving: Analisi dell'Efficienza Aerodinamica in fase di Decollo.	Periodo: gennaio
<b>MODULO N. 2: RECUPERO CURRICOLARE</b>	N° ore 6
Recupero Curricolare	Periodo: gennaio

---

<b>MODULO N. 3: APPLICAZIONE DELLE DERIVATE (da completare)</b>	N° ore 18 + 5(non ancora svolte)
Derivata di una funzione composta Punti di non derivabilità Teoremi sul calcolo delle derivate. Massimi e minimi relativi e assoluti delle funzioni.	Periodo: febbraio/giugno

<b>MODULO N. 4: EDUCAZIONE CIVICA</b>	N° ore 3
Obiettivo 7(Agenda 2030): energia pulita e accessibile	Periodo: febbraio/maggio

**Olbia, 05 maggio 2026**

---



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI - "A.DEFFENU"

Via Vicenza n. 63 - 07026 Olbia (OT) - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352  
Cod. Scuola SSTD010001 - C.F. 91025160903

---

**Esami di maturità A.S. 2025/2026**

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017 e art. 10, O.M. 54/2026)

**Allegato n° 1**

Scheda informativa per disciplina

**Classe V Sezione C**

**CORSO TL NAUTICO**

**DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA**

**DOCENTE:**



Difficoltà di apprendimento	4
-----------------------------	---

Legenda: 0 (in modo prevalente) – 1 (in modo rilevante) – 2 (in modo marginale) – 3 (per niente)

#### 4 - CONTENUTI E TEMPI

<b>MODULO N. 1- STCW-XVII:</b>	N° ore 17
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ La nave: generalità</li> <li>✓ Locazione di nave</li> <li>✓ Noleggio di nave</li> <li>✓ Trasporto di cose</li> <li>✓ Trasporto di persone</li> <li>✓ La responsabilità del vettore nel trasporto di cose</li> </ul>	Periodo: Settembre/Dicembre
<b>MODULO N. 2 - STCW-XVII:</b>	N° ore 19
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ L'armatore</li> <li>✓ Gli ausiliari dell'armatore</li> <li>✓ Il lavoro nautico</li> </ul>	Periodo: Gennaio/Marzo/Aprile
<b>MODULO N. 3 - STCW-XVII:</b>	N° ore 3
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ La sicurezza in campo marittimo e convenzioni internazionali sulla sicurezza della navigazione.</li> <li>✓ La tutela dell'ambiente marino e la prevenzione dell'inquinamento</li> </ul>	Periodo: Aprile-Maggio
<b>MODULO N. 4 - STCW-XVII:</b>	N° ore 1
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Il soccorso.</li> <li>✓ Le Assicurazioni dei rischi della navigazione.</li> <li>✓ Il diporto</li> </ul>	Periodo: Maggio-Giugno
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	N° ore 1
<b>NUCLEO TEMATICO COSTITUZIONE E LEGALITA'</b>	Periodo:
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ La Costituzione italiana: I principi delle libertà individuali</li> </ul>	Maggio - Giugno

Olbia, 14 maggio 2026

Il docente



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI - "A.DEFFENU"

Via Vicenza n. 63 - 07026 Olbia (OT) - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352  
Cod. Scuola SSTD010001 - C.F. 91025160903

---

**Esami di stato A.S. 2025/2026**

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**Allegato n° 1**

Scheda informativa per disciplina

Classe V    Sezione C    TL

**DISCIPLINA SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE**

**DOCENTE:**

---

### 1 - SCANSIONE ORARIA

N. ORE SETTIMANALI	N. DI SETTIMANE	TOTALE ORE ANNUE
8	33	264

### 2 - OBIETTIVI PREVISTI E GRADO DI CONSEGUIMENTO

OBIETTIVI PREVISTI NEL CONTRATTO FORMATIVO	GRADO DI CONSEGUIMENTO
Capacità di comprendere linguaggi specifici	1
Adeguate conoscenza dei contenuti della materia	2
Capacità di esporre gli argomenti in modo chiaro e corretto	3
Capacità di comporre un testo scritto in forma corretta	2
Capacità di utilizzare le conoscenze in modo flessibile ed Autonomo	1
Capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari e formulare giudizi originali	2
Miglioramento della preparazione di base, accrescimento delle competenze e delle conoscenze	1
Motivare allo studio e suscitare nuovi interessi	1

Legenda: 0 (tutti gli alunni) – 1 (la maggior parte) – 2 (la metà circa) – 3 (meno della metà) – 4 (un gruppo ristretto di alunni) – 5 (nessuno)

### 3 - CAUSE CHE HANNO INFLUITO SUL MANCATO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

CAUSE	GRADO DI INFLUENZA
Frequenza irregolare e/o discontinua	1
Impegno scarso e/o insufficiente	1
Mancata collaborazione con i genitori	2
Lacune e carenze di base non colmate	0
Partecipazione e interesse scarsi	2
Difficoltà di apprendimento	1

Legenda: 0 (in modo prevalente) – 1 (in modo rilevante) – 2 (in modo marginale) – 3 (per niente)

---

#### 4 - CONTENUTI E TEMPI

<b>MODULO N. 1: METODI ASTRONOMICI AVANZATI PER DETERMINARE LA POSIZIONE DELLA NAVE</b>	N° ore 30
Punto nave con tre, quattro o più rette d'altezza. Calcolo degli errori del FIX astronomico	Periodo: SETTEMBRE – OTTOBRE
<b>MODULO N. 2: NAVIGAZIONE RADAR</b>	N° ore 58
Sistemi di sorveglianza del traffico e rapportazione. Prescrizioni SOLAS sull'obbligatorietà radar e AIS. Caratteristiche del radar e sue prestazioni, bande di funzionamento. Errori del Radar. Impostazioni dello schermo radar. Il radar come strumento anticollisione. Principali contenuti COLREGs. Moto relativo e moto assoluto: concetti di base e loro applicazione alla navigazione. Risoluzione del triangolo delle velocità per la determinazione del moto vero del bersaglio. Manovra evasiva e rotta di soccorso. Il radar ARPA come strumento anticollisione: tracking, auto tracking, trial manoeuvre. Funzionalità e utilità AIS	Periodo: OTTOBRE – DICEMBRE
<b>MODULO N. 3: INFLUENZA DEGLI ELEMENTI METEOMARINI NELLA GESTIONE DELLA NAVE</b>	N° ore 55
Fenomeno della Marea: Problemi nautici sulle maree. Procedure di calcolo per valutare immersione, assetto e stabilità in seguito alla movimentazione di pesi a bordo finalizzata al rispetto di specifici parametri di galleggiabilità. Correnti di marea: problemi nautici sulle correnti di marea. Il moto ondoso e lo stato del mare, scala Douglas. Caratteristiche di base della navigazione fra i ghiacci: tipologia di ghiacci, formazione del ghiaccio a bordo, Egg Code. Carte al suolo e carte in quota e loro interpretazione, simbologia carte meteorologiche, immagini da satellite. Organizzazione dei servizi meteo: tecniche e orari della diffusione delle info meteo, bollettini e avvisi. Carte e pubblicazioni climatiche e loro uso nella pianificazione della traversata: Pilot e Routing Charts. Navigazione meteorologica: rotte climatologiche e rotte meteorologiche	Periodo: GENNAIO – MARZO
<b>MODULO N. 4: NAVIGAZIONE INTEGRATA</b>	N° ore 40
Impianti di telecomunicazione e di controllo automatico dei vari sistemi di navigazione: principi generali e procedure GMDSS. Tecnologie e procedure per la trasmissione delle informazioni: AIS e LRIT. Sistemi di sorveglianza del traffico e rapportazione: tecnologie e procedure per la trasmissione delle informazioni. Uso del reporting in conformità con i principi generali dei sistemi di rapportazione delle navi e delle procedure VTS. Girobussola: principio di funzionamento, elementi costitutivi, errori, verifica del buon funzionamento. Ecoscandagli e log: principio di funzionamento, elementi costitutivi, errori. Struttura e segnali del sistema GPS: segmento spaziale, utente e di controllo, portanti e codici. Calcolo della posizione GPS: misure di pseudo range. Errori del GPS: errori del satellite, errori del ricevitore, errori di osservazione. Accuratezza del sistema: concetto di GDOP, GPS differenziale. La cartografia nautica in formato digitale: formati raster (RNC) e vector (ENC). ECDIS: struttura sistema, principali funzioni, allarmi. Pianificazione con il sistema ECDIS. Giropilota e autopilota: principali funzioni ed interfaccia con gli altri	Periodo: FEBBRAIO – APRILE

<p>sistemi di bordo. Integrazione dei sistemi di navigazione: caratteristiche IBS e INS.</p>	
<p><b>MODULO N. 5: TENUTA DELLA GUARDIA</b></p> <p>Usò del reporting in conformità con i principi generali dei sistemi di report delle navi e delle procedure VTS. Uso delle informazioni da apparecchiature di navigazione per mantenere una sicura guardia di navigazione. Convenzioni Internazionali e i Regolamenti Comunitari e Nazionali che disciplinano la sicurezza del lavoro, degli operatori, del mezzo e dell'ambiente. STCW (Chapter VIII). Principi fondamentali per la tenuta della guardia. Descrizione sistemi VTS: organizzazione, funzioni principali procedure e frasi standard per il reporting VTS. Procedure di comunicazione radio: frequenze principali e frasi standard. Principi generali sistema GMDSS: servizi e medio e breve raggio, comunicazioni satellitari, DSC. Sistemi per la localizzazione automatica in caso di emergenza: EPIRB, SART. Trasmissione informazioni a mezzo AIS e LRIT.</p>	<p>N° ore 30</p> <p>Periodo: APRILE – MAGGIO</p>
<p><b>MODULO N. 6: EMERGENZE A BORDO</b></p> <p>Safety: principali prescrizioni codice ISM, procedure e documenti (SMS, DOC), figure del Safety Officer e del DPA. Prevenzione degli infortuni a bordo: principali PPE, segnaletica IMO. Organizzazione dei servizi di emergenza: ruolo d'appello, esercitazioni antincendio, abbandono nave, uomo in mare. Incendio: triangolo del fuoco, sostanze comburenti combustibili infiammabili, classi di incendio e relativi mezzi estinguenti più adatti, protezione passiva. Trasporto di Persone: particolari precauzioni da prevedere sulle navi passeggeri. Emergenze in porto: rischi legati alle attività portuali. Security: principali prescrizioni codice ISPS, livelli di security, possibili minacce in termini di security, figure coinvolte nella gestione della security (SSP, CSO, PFSO). Incaglio e falla: cause, reazione del fondo e ascissa del punto d'incaglio, stabilità statica di una nave incagliata, incaglio sulla chiglia o in un punto qualsiasi, tecniche di disincaglio, portata della falla, stabilità della nave con falla. Generalità sulla convenzione SAR: organizzazione sistema SAR, principali strutture e figure (SRR, RCC, SMC, OSC)</p>	<p>N° ore 30</p> <p>Periodo: APRILE – MAGGIO</p>
<p><b>MODULO N. 7: INQUINAMENTO:</b></p> <p>Inquinamento e inquinamento da idrocarburi, MARPOL (generalità), aree speciali e relativi criteri di scarica, compilazione oil record book (parte i e ii), gestione zavorra.</p>	<p>N° ore 10</p> <p>Periodo: MAGGIO – GIUGNO</p>
<p><b>EDUCAZIONE CIVICA:</b></p> <p>Riflessioni sul consumo delle risorse del pianeta, la produzione industriale, il lavoro e l'occupazione.</p>	<p>N° ore 3</p> <p>Periodo: 1° TRIMESTRE</p>

Olbia, 15 maggio 2026

**DOCENTE:**



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI - "A.DEFFENU"

Via Vicenza n. 63 - 07026 Olbia (OT) - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352  
Cod. Scuola SSTD010001 - C.F. 91025160903

---

Esami di stato A.S. 2025/2026

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

### Allegato n° 1

Scheda informativa per disciplina

Classe V Sezione C Corso TL NAUT

**DISCIPLINA : MECCANICA E MACCHINE**

**DOCENTE:**

**ITP:**

---

## 1 - SCANSIONE ORARIA

N. ORE SETTIMANALI	N. DI SETTIMANE	TOTALE ORE ANNUE
4	33	132

## 2 - OBIETTIVI PREVISTI E GRADO DI CONSEGUIMENTO

OBIETTIVI	GRADO DI CONSEGUIMENTO
Classificare le funzioni dei componenti costituenti i sistemi di produzione, trasmissione e/o trasformazione dell'energia	1
Riconoscere la costituzione ed il funzionamento degli apparati motori, gli impianti ausiliari di bordo, per il governo della nave	1
Classificare, individuare ed interpretare le principali caratteristiche funzionali dei più comuni organi meccanici	2
Riconoscere la costituzione ed il funzionamento degli impianti per il benessere delle persone	2
Disegnare il ciclo del freddo e l'impianto di refrigerazione a compressione di vapore	2
Conoscere i concetti basi del condizionamento ambientale e le tipologie di impianti di ventilazione e la loro composizione	2
Conoscere le componenti degli impianti oleodinamici e la loro simbologia grafica	1
Conoscenza dei circuiti idraulici elementari di bordo	1
Valutare l'utilizzo di soluzioni tecnologiche per la gestione dei processi nel rispetto delle normative di tutela dell'ambiente	1
Descrivere i sistemi anticorrosivi impiegati in ambito navale e protezione catodica dello scafo e del propulsore	2

Legenda: 0 (tutti gli alunni) – 1 (la maggior parte) – 2 (la metà circa) – 3 (meno della metà) – 4 (un gruppo ristretto di alunni) – 5 (nessuno)

---

### 3 - CAUSE CHE HANNO INFLUITO SUL MANCATO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

CAUSE	GRADO DI INFLUENZA
Frequenza irregolare e/o discontinua	2
Impegno scarso e/o insufficiente	2
Mancata collaborazione con i genitori	2
Lacune e carenze di base non colmate	2
Partecipazione e interesse scarsi	2
Difficoltà di apprendimento	2
Altro: prolungate e ripetute interruzioni dell'attività didattica	2

Legenda: 0 (in modo prevalente) –1 (in modo rilevante) – 2 (in modo marginale) – 3 (per niente)

### 4 - CONTENUTI E TEMPI

PRIMO TRIMESTRE	
<p><b>Modulo 1 STCW XIV</b>                      Servizi ausiliari di bordo, Turbogas navali: principi di funzionamento, schemi strutturali e loro installazioni a bordo;                      Ciclo termodinamico Joule Brayton, Sistemi combinati turbogas-diesel, motori a combustione interna principali ed ausiliari: principi fondamentali, cicli teorici: tipi, strutture e grandezze caratteristiche dei motori marini</p>	<p>Il primo Modulo è stato svolto per tutta la durata del primo trimestre (Ottobre-Novembre-Dicembre) e prima parte del pentamestre ( Gennaio e Febbraio)</p> <p>Gli alunni hanno identificato e descritto le tipologie e le funzioni dei vari apparati ed impianti di propulsione a bordo delle navi</p>
SECONDO PENTAMESTRE	
<p><b>Modulo 2 STCW XIV</b>                      Ciclo di refrigerazione a compressione di vapore, le grandezze termodinamiche e le trasformazioni dei fluidi refrigeranti; Principi di condizionamento ambientale e della ventilazione a bordo</p> <p><b>Modulo 3 STCW IX</b>                      Componenti principali degli impianti oleodinamici e pneumatici e relativa simbologia grafica;                      pinne stabilizzatrici, eliche a pale orientabili, porte stagne ed ausiliari di coperta</p> <p><b>Modulo 4 STCW XIII</b>                      Metodi di gestione ecocompatibile di apparati, sistemi e processi a bordo di una nave, trattamento rifiuti solidi, liquidi ed oleosi.                      Corrosione acquosa: cause e caratteristiche; ispezioni interna per identificare e prevenire la corrosione, principi sugli impianti di estinzione incendi fissi e portatili</p>	<p>Il secondo Modulo è stato svolto nei mesi di Febbraio -Marzo                      Gli alunni hanno identificato e descritto le tipologie degli impianti di ventilazione ed impianto di refrigeramento a bordo delle navi</p> <p>Il terzo Modulo è stato svolto nei mesi di Marzo -Aprile                      Gli alunni hanno identificato e descritto i circuiti idraulici ed oleodinamici a bordo delle navi</p> <p>Il quarto Modulo in fase di svolgimento</p>

---

	Gli alunni stanno studiando le tipologie e le funzioni dei vari impianti di trattamento di rifiuti solidi, liquidi ed oleosi e i sistemi di corrosione a bordo
--	--

I DOCENTI

---



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI - "A.DEFFENU"

Via Vicenza n. 63 - 07026 Olbia (OT) - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352  
Cod. Scuola SSTD010001 - C.F. 91025160903

---

**Esami di maturità A.S. 2025/2026**

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017 e art. 10, O.M. 54/2026)

### **Allegato n° 1**

Scheda informativa per disciplina

Classe V    Sezione C    TL

**DISCIPLINA    ELETTROTECNICA ELETTRONICA E  
AUTOMAZIONE**

---

### 1 - SCANSIONE ORARIA

N. ORE SETTIMANALI	N. DI SETTIMANE	TOTALE ORE ANNUE
3	33	99

### 2 - OBIETTIVI PREVISTI E GRADO DI CONSEGUIMENTO

OBIETTIVI PREVISTI NEL CONTRATTO FORMATIVO	GRADO DI CONSEGUIMENTO
Saper descrivere e classificare le funzioni dei componenti costituenti i sistemi di telecomunicazioni e le cause di degradazione del segnale.	1
Saper descrivere e analizzare i parametri che caratterizzano le onde elettromagnetiche.	2
Saper classificare le onde radio in base alla loro frequenza e lunghezza d'onda.	2
Saper descrivere e analizzare le varie tipologie di propagazione delle onde radio.	2
Saper descrivere e analizzare il funzionamento del RADAR.	2
Essere in grado di individuare i principali elementi dell'impianto elettrico della Nave.	4

Legenda: 0 (tutti gli alunni) – 1 (la maggior parte) – 2 (la metà circa) – 3 (meno della metà) – 4 (un gruppo ristretto di alunni) – 5 (nessuno)

### 3 - CAUSE CHE HANNO INFLUITO SUL MANCATO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

CAUSE	GRADO DI INFLUENZA
Frequenza irregolare e/o discontinua	1
Impegno scarso e/o insufficiente	0
Mancata collaborazione con i genitori	2
Lacune e carenze di base non colmate	1
Partecipazione e interesse scarsi	1
Difficoltà di apprendimento	3

Legenda: 0 (in modo prevalente) – 1 (in modo rilevante) – 2 (in modo marginale) – 3 (per niente)

---

---

#### 4 - CONTENUTI E TEMPI

<b>MODULO N. 1: ELEMENTI DI TELECOMUNICAZIONI</b>	N° ore 46
Generalità sui sistemi di telecomunicazioni e degradazione del segnale. Analisi delle onde meccaniche e equazione di un'onda. Le onde elettromagnetiche, velocità di propagazione, frequenza, periodo e lunghezza d'onda. Classificazione delle onde radio. La propagazione delle onde radio; le onde spaziali e le onde terrestri. Attività pratica: misure dei parametri delle grandezze alternate sinusoidali tramite l'ausilio del simulatore di circuiti elettronici.	Periodo: da settembre a febbraio
<b>MODULO PCTO: PROTEZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DALLE SOVRACORRENTI</b>	N° ore 4
Apparecchi di protezione degli impianti elettrici, fusibili, interruttori magnetotermici e interruttori differenziali.	Periodo: gennaio
<b>MODULO N. 2: IL RADAR</b>	N° ore 28
Principio di funzionamento del radar e schema a blocchi. Caratteristiche dell'impulso radar. Potenza media degli impulsi radar, frequenze radar, minima distanza di rilevamento e massima distanza non ambigua. Equazione e portata del radar. Tipologie di radar. Attività pratica: progetto di un sistema elettronico a ultrasuoni per il rilevamento della distanza.	Periodo: da marzo a maggio
<b>MODULO N. 3: CENNI SUGLI IMPIANTI DI BORDO</b>	N° ore 3
I carichi elettrici di bordo e valori standard di tensione. Sistemi di distribuzione elettrica. Generazione elettrica a bordo delle navi. La propulsione elettrica.	Periodo: maggio
<b>EDUCAZIONE CIVICA: PROTEZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DALLE SOVRACORRENTI</b>	N° ore 2
Economia circolare e fonti di energia rinnovabili per la riduzione delle disuguaglianze.	Periodo: maggio

Olbia, 14 maggio 2026

---



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI - "A.DEFFENU"

Via Vicenza n. 63 - 07026 Olbia (OT) - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352  
Cod. Scuola SSTD010001 - C.F. 91025160903

---

**Esami di stato A.S. 2025/2026**

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(art.17 comma 1 D.Lgs 62/2017 e art. 10, O.M 54/2026)

### **Allegato n° 1**

Classe V ^C TL

**DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**DOCENTE:**

---

## 1 - SCANSIONE ORARIA

N. ORE SETTIMANALI	N. DI SETTIMANE	TOTALE ORE ANNUE
2	33	66

## 2 - OBIETTIVI PREVISTI E GRADO DI CONSEGUIMENTO

OBIETTIVI	GRADO DI CONSEGUIMENTO
Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; saper affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e fair play, conoscere le origini degli sport di squadra ed individuali principali.	1
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.	1
Essere in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale.	1
Aver piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifica.	1

Legenda: 0 (tutti gli alunni) – 1 (la maggior parte) – 2 (la metà circa) – 3 (meno della metà) – 4 (un gruppo ristretto di alunni) – 5 (nessuno)

---

### 3 - CAUSE CHE HANNO INFLUITO SUL MANCATO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

CAUSE	GRADO DI INFLUENZA
Frequenza irregolare e/o discontinua	2
Impegno scarso e/o insufficiente	2
Mancata collaborazione con i genitori	2
Lacune e carenze di base non colmate	2
Partecipazione e interesse scarsi	2
Difficoltà di apprendimento	2

Legenda: 0 (in modo prevalente) – 1 (in modo rilevante) – 2 (in modo marginale) – 3 (per niente)

### 4 - CONTENUTI E TEMPI

MODULO 1	N° ore 26
<p><b>UD1: Test motori condizionali e coordinativi</b> Test per la misurazione della forza per gli arti inferiori, superiori e tronco (salto in lungo da fermo, lancio della palla medica, sospensione alla spalliera, situ up alla spalliera, push up, shuttle run)</p> <p><b>UD2: Sport di squadra</b> Le regole principali, i fondamentali tecnici individuali e di squadra, i ruoli, strategie e tattiche di gioco (Pallavolo/Futsal)</p> <p><b>UD 3: Le sostanze stupefacenti e il doping</b> Origine delle principali droghe ed i loro effetti psicofisici, definizione di doping, la WADA, la classificazione delle sostanze dopanti, effetti sulle prestazioni di forza e di resistenza, effetti fisici avversi.</p>	<p>Periodo: dal 11/09/2025 al 21/12/2025</p>

---

<b>MODULO 2</b>	N° ore 38
<b>UD PCTO</b> Tecniche di primo soccorso	
<b>UD 4: Consolidamento capacità motorie condizionali e coordinative</b> I principali test di capacità di resistenza aerobica e anaerobica, test di equilibrio statico/dinamico, test di forza per gli arti superiori ed inferiori.	
<b>UD 5: Sport individuali</b> Tennis: le regole principali, i fondamentali tecnici individuali e di squadra, i ruoli, strategie e tattiche di gioco(Tennistavolo)	
	Periodo: dal 07.01.2026 al 08.06.2026

OLBIA, 03 Maggio 2026

IL DOCENTE

---



ISTITUTO TECNICO STATALE "A. DEFFENU"

Via Vicenza n. 63 - 07026 Olbia (OT) - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352  
Cod. Scuola SSTD010001 - C.F. 91025160903

---

Esami di stato A.S. 2025/2026

## ***DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE***

(art.17 comma 1 D.Lgs 62/2017 e art. 10, O.M 54/2026)

### **Allegato n° 1**

Scheda informativa per disciplina

Classe 5<sup>^</sup>CNTL

**DISCIPLINA**

**RELIGIONE**

**DOCENTE**

N. ORE SETTIMANALI	N. DI SETTIMANE	TOTALE ORE ANNUE
1	34	34

2 - OBIETTIVI PREVISTI E GRADO DI CONSEGUIMENTO	
OBIETTIVI PREVISTI NEL CONTRATTO FORMATIVO	GRADO DI CONSEGUIMENTO
- Conoscere il ruolo della religione nella società contemporanea: pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; l'identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù;	1
- Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale; le scelte di vita, la vocazione, il matrimonio e la professione.	1
- La religione, dimensione essenziale della cultura e fondamento della libertà	1

Legenda: 0 (tutti gli alunni) – 1 (la maggior parte) – 2 (la metà circa) – 3 (meno della metà) – 4 (un gruppo ristretto di alunni) – 5 (nessuno)

3 - CONTENUTI E TEMPI	
CONTENUTI	TEMPI TRIMESTRE dal 11/09/25 al 22/12/25
<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'interpretazione scientifica e religiosa del reale trasformazioni culturali oggi</li> <li>- Religione e Stato</li> <li>- Società e religione</li> <li>- Democrazia e totalitarismi</li> <li>- La Chiesa e la globalizzazione</li> </ul>	

CONTENUTI	TEMPI PENTAESTRE dal 07/01/26 all' 08/06/25
- Contenuti FSL	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dignità di lavoro (<i>Laborem Exercens</i> (1981) di Giovanni Paolo</li> <li>- migrazioni, il multiculturalismo e il dialogo tra i popoli</li> <li>- La pace nel Magistero della Chiesa</li> <li>- Matrimonio e famiglia</li> <li>- Ecologia e responsabilità</li> <li>- Il dialogo interreligioso nella ricerca della verità</li> </ul>	

CONTENUTI	PENTAMESTRE
-----------	-------------

<b>CONTENUTI EDUCAZIONE CIVICA:</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>- La Costituzione italiana e i valori universali (Valore inclusivo dell'attività sportiva art.33 c.7 Cost.)</li><li>- Incontro formativo con l'AIDO</li></ul>	

Olbia, 05 maggio 2026

Docente



**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI**  
**"A.DEFFENU"**

*Via Vicenza n. 63 - 07026 Olbia - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352*  
*Cod. Scuola SSTD010001 - C.F. 91025160903*  
*e-mail sstd010001@istruzione.it*

---

**Esami di stato A.S. 2025/2026**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(art.17 comma 1 D.Lgs 62/2017 e art. 10, O.M 54/2026)

**Allegato n° 1**

**Scheda informativa per disciplina**

**Classe V°C    Corso TL**

**DISCIPLINA    ED.CIVICA**

**DOCENTE**

## 1 - SCANSIONE ORARIA

N. ORE TRIMETRE	N. ORE PENTAMESTRE	TOTALE ORE ANNUE
6	0	6

## 2 - OBIETTIVI PREVISTI E GRADO DI CONSEGUIMENTO

OBIETTIVI	GRADO DI CONSEGUIMENTO
Linguaggio appropriato	
Comprensione del testo	2
Produzione orale	2
Competenze riguardanti l'educazione civica	1
	1

Legenda: 0 ( tutti gli alunni) – 1 (la maggior parte) – 2 (la metà circa) – 3 (meno della metà) – 4 (un gruppo ristretto di alunni) – 5 (nessuno)

### 3 - CONTENUTI E TEMPI

CONTENUTI	TEMPI
UD 1. Visione del docufilm “Ambra Sabatini - A un metro dal traguardo” . Il film documentario affronta i problemi della disabilità, dell’inclusione e dell’educazione stradale.	<b>Dicembre Ore n.5</b>
UD 2. Analisi e verifica degli argomenti esaminati durante la visione del film: A un metro dal traguardo di A. Sabatini.	<b>Dicembre Ore n.1</b>

OLBIA, 15/05/2026

LA DOCENTE



---

### 1 - SCANSIONE ORARIA

N. ORE SETTIMANALI	N. DI SETTIMANE	TOTALE ORE ANNUE
1	33	33

### 2 - OBIETTIVI PREVISTI E GRADO DI CONSEGUIMENTO

OBIETTIVI PREVISTI NEL CONTRATTO FORMATIVO	GRADO DI CONSEGUIMENTO
stimolare la riflessione e la sensibilità di ogni alunno sulle tematiche affrontate sollecitandone un pensiero critico e propositivo	0

Legenda: 0 (tutti gli alunni) – 1 (la maggior parte) – 2 (la metà circa) – 3 (meno della metà) – 4 (un gruppo ristretto di alunni) – 5 (nessuno)

### 3 - CAUSE CHE HANNO INFLUITO SUL MANCATO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

CAUSE	GRADO DI INFLUENZA
Frequenza irregolare e/o discontinua	3
Impegno scarso e/o insufficiente	3
Mancata collaborazione con i genitori	3
Lacune e carenze di base non colmate	3
Partecipazione e interesse scarsi	3
Difficoltà di apprendimento	3

Legenda: 0 (in modo prevalente) – 1 (in modo rilevante) – 2 (in modo marginale) – 3 (per niente)

---

---

#### 4 - CONTENUTI E TEMPI

<b>MODULO N. 1: IL RISPETTO DELLE REGOLE</b>	N° ore
Esame del regolamento di istituto e delle regole della comunità educante; Senso delle regole e della convivenza civile	Periodo: Ottobre/Dicembre
<b>MODULO N. 2: LE LIBERTÀ</b>	N° ore
I presupposti della Dichiarazione di Ginevra La libertà di manifestazione del pensiero Il dialogo interculturale	Periodo: Gennaio/Maggio
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	N° ore
La Costituzione italiana e i valori universali (Valore inclusivo dello sport art.33 c.7 Cost)  Incontro formativo con l'AIDO	Periodo: pentamestre

Olbia, 14 maggio 2026

---

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A 1**

**Giovanni Pascoli, *La mia sera***

*Al termina di una giornata burrascosa, in cui si sono verificati violenti temporali, ritorna la pace: è sera e si sentono di nuovo cantare le rane insieme allo scrosciare del ruscello e ai voli chiassosi delle rondini.*

Il giorno fu pieno di lampi;  
ma ora verranno le stelle,  
le tacite stelle. Nei campi  
c'è un breve gre gre di ranelle.  
Le tremule foglie dei pioppi  
trascorre una gioia leggiera.  
Nel giorno, che lampi! che scoppi!  
Che pace, la sera!

Si devono aprire le stelle  
nel cielo sì tenero e vivo.  
Là, presso le allegre ranelle,  
singhiozza monotono un rivo.  
Di tutto quel cupo tumulto,  
di tutta quell'aspra bufera,  
non resta che un dolce singulto  
nell'umida sera.

È, quella infinita tempesta,  
finita in un rivo canoro.  
Dei fulmini fragili restano  
cirri di porpora e d'oro.  
O stanco dolore, riposa!  
La nube nel giorno più nera  
fu quella che vedo più rosa  
nell'ultima sera.

Che voli di rondini intorno!  
che gridi nell'aria serena!  
La fame del povero giorno  
prolunga la garrula cena.  
La parte, sì piccola, i nidi  
nel giorno non l'ebbero intera.

Nè io... e che voli, che gridi,  
mia limpida sera!

Don... Don... E mi dicono, Dormi!  
mi cantano, Dormi! sussurrano,  
Dormi! bisbigliano, Dormi!  
là, voci di tenebra azzurra...  
Mi sembrano canti di culla,  
che fanno ch'io torni com'era...  
sentivo mia madre... poi nulla...  
sul far della sera.

### **Comprensione**

- 1) Riassumi il contenuto del testo in non più di dieci righe
- 2) Nel componimento si può notare la contrapposizione tra giorno e sera. A quale scopo il poeta ricorre a questa soluzione? Qual è il significato simbolico che assumono i due diversi momenti della giornata?

### **Analisi**

- 1) Precisa la struttura metrica del testo: versi, strofe, rime.
- 2) Nella poesia è presente la figura retorica della sinestesia: definiscila e individuala sul testo, precisando l'effetto prodotto da questa figura.
- 3) Analizza la sintassi del componimento: tipologia delle frasi e dei periodi, loro lunghezza.
- 4) Ti sembra che prevalga la paratassi oppure l'ipotassi? Che effetto producono le frasi esclamative? Il periodare risulta complessivamente semplice e lineare oppure ampio e complesso?
- 5) Qual è il messaggio che il testo trasmette?

### **Interpretazione e commento**

Nella poesia di Pascoli la natura è spesso portatrice di sentimenti opposti e contrastanti: da un lato un senso di inquietudine e turbamento, dall'altro un sentimento di serenità e pace. Spiega le ragioni di questa dialettica, quindi indica altri testi pascoliani in cui essa è presente.

## Grazia Deledda, *Cosima*

Cosima, secondo nome di Grazia Deledda (1871-1936), dà il titolo al romanzo autobiografico che la scrittrice - premio Nobel per la letteratura nel 1926 - compose nell'ultimo periodo della sua vita e che fu pubblicato postumo nel 1937.

Scritto in terza persona, il romanzo ripercorre la fanciullezza e l'adolescenza di Cosima, trascorse nella natia Sardegna, ne descrive l'ambiente naturale e culturale, il contesto familiare e sociale, fino alla partenza per Roma.

Nel brano che proponiamo la protagonista, che ha inviato a un editore il suo primo romanzo (scritto di nascosto dalla famiglia, sfidando i pregiudizi e la malevolenza dei compaesani), riceve con emozione le copie della pubblicazione.

L'editore mandò cento copie del volume, per tutto compenso dell'opera: il valore non superava quello dell'olio e del vino rubati in cantina; e il grosso pacco piombò in casa come un bolide sconquassatore. La madre ne fu atterrita, la sera gli girò attorno con la diffidenza spaventata di un cane che vede un animale sconosciuto: per fortuna Cosima ricordò che un suo cugino in terzo grado aveva una bottega di barbiere e spacciava<sup>1</sup> giornali e riviste. Era un intellettuale anche lui, a modo suo, perché mandava la corrispondenza locale al giornale del capoluogo: e la proposta di Cosima, di spacciare qualche copia del romanzo, fu da lui accolta con disinteresse assoluto.

Ma per la scrittrice fu un disastro morale completo: non solo le zie inacidite, ma i ben pensanti del paese, e le donne che non sapevano leggere ma consideravano i romanzi come libri proibiti, tutti si rivoltarono contro la fanciulla: fu un rogo di malignità, di supposizioni scandalose, di profezie libertine: la voce del Battista che dalla prigione opaca della sua selvaggia castità urlava contro Erodiade era meno inesorabile<sup>2</sup>.

Lo stesso Andrea<sup>3</sup> era scontento: non così aveva sognato la gloria della sorella: della sorella che si vedeva minacciata dal pericolo di non trovare marito.

Ma a consolare l'umiliazione sdegnosa di Cosima arrivarono le prime lettere delle sue ammiratrici, ed anche di qualche giovanissimo ammiratore, cosa che maggiormente la confortò.

(G. Deledda, *Cosima*, Fratelli Treves Editori, Milano 1937)

1. spacciava: metteva in vendita.

2. Battista... Erodiade: si allude alle accese accuse di immoralità rivolte da Giovanni Battista contro Erodiade (moglie del re

della Giudea, Erode), che gli costarono la morte per decapitazione; l'episodio è narrato nel Vangelo di Matteo.

3. Andrea: il fratello di Cosima, che l'ave-

va aiutata a studiare e sostenuta nelle sue aspirazioni di scrittrice.

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riconosci in questo brano gli elementi che riguardano le scelte di genere letterario e di modalità espositive adottate dall'autrice nella stesura dell'opera.
2. In questo brano, pur nella sua brevità, compaiono diversi personaggi: con quali caratteristiche vengono presentati?

3. Il brano offre qualche indicazione riguardo alla personalità della protagonista: danne una descrizione.
4. Nella produzione letteraria di Grazia Deledda la Sardegna è sempre ben presente, sia nella sua dimensione geografica e paesaggistica sia in quella sociale. Si colgono elementi di tal genere nel brano in esame?

### **Interpretazione**

Emerge da questo brano la difficoltà per una giovane donna di esprimere e di affermare la sua personalità e i suoi progetti di vita. Tale condizione deve essere contestualizzata nel tempo e nel luogo in cui è ambientata l'autobiografia romanzata di Grazia Deledda. Ritieni che il problema sussista tuttora nella realtà in cui vivi?

AMBITO TECNOLOGICO-ECONOMICO

## Sergio Mattarella, *Discorso di fine anno 2023*

EDUCAZIONE  
CIVICA

È qui riportato un ampio stralcio dell'intervento pronunciato dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in occasione della cerimonia per lo scambio degli auguri di fine anno con i rappresentanti delle istituzioni, delle forze politiche e della società civile, nel Palazzo del Quirinale, il 20 dicembre 2023.

Il combinato di tecno-scienze e dei mutamenti nell'architettura economico-finanziaria può produrre disorientamenti e sconvolgimenti ben superiori a quelli che si manifestarono all'inizio dell'Ottocento con la prima rivoluzione industriale. Questa rivoluzione – di questi nostri tempi – è enormemente più  
5 profonda, più veloce, globale.

Il cambiamento in atto presenta potenzialità e rischi. Ha effetti concreti sulla vita delle persone. Tocca diversi ambiti e pone interrogativi nuovi che hanno profili giuridici, economici, sociali: rappresentano la sfida più alta sulla quale la politica è chiamata a esercitare la sua responsabilità.

10 Qualche esempio.

Le grandi opportunità che il progresso scientifico ci pone a disposizione, con sempre nuovi positivi strumenti, come – appunto – l'intelligenza artificiale e, prima di questa, le piattaforme informatiche che utilizziamo ogni giorno.

Pensiamo alle importanti applicazioni della stessa intelligenza artificiale e  
15 delle nuove preziose capacità di calcolo in campo sanitario, nella diagnostica, nella cura di malattie che sembravano incurabili. O alle grandi potenzialità delle nuove tecnologie nel campo energetico, in agricoltura, nella transizione verso modelli di sviluppo ecosostenibili, nella lotta alla fame.

Dell'intelligenza artificiale bisogna, peraltro, anche valutare con attenzione  
20 gli effetti sul mercato del lavoro. Recenti studi prevedono che la diffusione dei sistemi di intelligenza artificiale generativa possa determinare l'automazione, almeno parziale, di ampia parte degli attuali posti di lavoro. L'automazione comporterà sicuramente anche la creazione di nuovi posti di lavoro, ma in quale numero e di quale livello è assolutamente imprevedibile.

25 Questo non può indurre a rifiutare di accogliere le nuove condizioni tecnologiche e le opportunità che esse offrono ma porrà, con sempre maggior forza, l'esigenza di riqualificare e ricollocare i lavoratori dei settori in contrazione.

Sotto altro profilo va considerato che la gestione delle tecnologie più avanzate è, nei fatti, patrimonio esclusivo di poche grandi multinazionali che,  
30 oltre a detenere una quantità imponente di dati personali – talvolta artatamente carpiti – possono condizionare i mercati, incluso quello che, abitualmente, loro stesse definiscono il mercato della politica.

È inevitabile, verosimilmente, che gli operatori dominanti in questo settore abbiano grandi dimensioni perché quelle attività richiedono capacità, dati, infrastrutture tecniche e risorse economiche che soltanto un numero estremamente ristretto di soggetti può assicurare ma vi è l'esigenza di regole – non ostacoli ma regole a garanzia dei cittadini – per evitare che pochi gruppi possano  
35 condizionare la vita di ciascuno di noi e la democrazia.

Attraverso un uso distorto della tecnologia, si riesce, già oggi, ad alterare, in  
 40 maniera difficilmente avvertibile, dichiarazioni, video, filmati, isolando frasi,  
 rimontando abusivamente. Con l'intelligenza artificiale è possibile produrre  
 scenari virtuali apparentemente credibili ma totalmente ingannevoli.

È concreto il rischio di trovarsi in futuro a vivere in dimensioni parallele, in  
 cui realtà e verità non siano distinguibili dalla falsità e dalla manipolazione: ne  
 45 risulterebbe travolto lo spirito critico. E, con esso, la libertà che si trova alla base  
 dei diritti di ciascuno.

Il fenomeno deve essere, pertanto, regolato, necessariamente e urgentemen-  
 te, nell'interesse - ripeto - delle persone, dei cittadini, ma sappiamo che questa  
 esigenza fondamentale incontra difficoltà a causa delle dimensioni e del potere  
 50 di condizionamento degli operatori del settore. La cui presunzione di divenire  
 protagonisti che dettano le regole, anziché essere destinatari di regolamenta-  
 zione, si è già manifestata in più occasioni.

La recente iniziativa sulla intelligenza artificiale avviata dalle istituzioni eu-  
 ropee va nella giusta direzione, ponendosi il decisivo problema della tutela del-  
 55 la privacy e della libertà dei cittadini.

Immaginiamo solo per un momento, applicando lo scenario descritto nel  
 libro 1984 di George Orwell, cosa avrebbe potuto significare una distorsione  
 nell'uso di queste tecnologie al servizio di una dittatura del Novecento.

Sono in gioco i presupposti della sovranità dei cittadini.

(Intervento del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in occasione  
 della cerimonia per lo scambio degli auguri di fine anno con i Rappresentanti  
 delle Istituzioni, delle Forze Politiche e della Società Civile; quirinale.it)

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda  
 le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riconosci i blocchi di testo nei quali il discorso è articolato: da' un sintetico titolo a ciascuno di essi.
2. Osserva il procedimento argomentativo adottato in alcuni blocchi di testo, che risultano come suddivisi a metà dalla congiunzione avversativa "ma". Spiega le ragioni di questa scelta.
3. Qual è la conclusione del ragionamento segnata dalla congiunzione "pertanto"?
4. Riconosci nel testo una funzione persuasiva? A chi si rivolge il Presidente della Repubblica? Con quale intento e obiettivo?
5. Individua i passaggi del testo nei quali gli elementi tecnologici scientifici sono messi in relazione con le questioni economico-finanziarie.
6. Che cosa distingue, secondo l'autore, l'attuale rivoluzione tecnologica dalle precedenti rivoluzioni industriali? E perché l'attuale fase di trasformazione viene da lui definita "rivoluzione"?

## Produzione

Prova a rispondere alla domanda implicita formulata dal Presidente alla fine del testo, laddove è citato il libro 1984 di George Orwell.

Sviluppa il concetto espresso nella frase "Sono in gioco i presupposti della sovranità dei cittadini", esprimendo le tue personali opinioni sul tema oggetto del testo, fondate su ragionamenti, conoscenze ed esperienze.

Antonio Scurati

## La forza di un "no"

*Lo scrittore Antonio Scurati, in questo testo tratto dal libro Il tempo migliore della nostra vita, dedicato alla figura del letterato antifascista Leone Ginzburg, racconta la grandezza e la dignità con la quale Ginzburg si oppose all'obbligo di giurare fedeltà al regime fascista, ben consapevole dei rischi e delle conseguenze.*

Leone Ginzburg dice "no" l'otto gennaio del millenovecentotrentaquattro. Non ha ancora compiuto venticinque anni ma, dicendo "no", s'incammina verso la propria fine. Sebbene impugni soltanto una penna, muove quel primo, estremo passo con l'eleganza vigorosa e risoluta di uno sciaboliere che posiziona il pugno in terza, arma in linea: "Illustre professore, ricevo la circolare del Magnifico Rettore, in data 3 gennaio, che mi invita a prestare giuramento, la mattina del 9 corrente alle ore 11, con la formula stabilita dal Testo Unico delle leggi sull'Istruzione Superiore. Ho rinunciato da un certo tempo, come Ella ben sa, a percorrere la carriera universitaria, e desidero che al mio disinteressato insegnamento non siano poste condizioni, se non tecniche o scientifiche. Non intendo perciò prestare giuramento." Il giovanissimo libero docente di letteratura russa ha in pugno soltanto una penna, la utilizza verosimilmente da seduto, eppure si leva contro i simboli di morte, la guardia alta, la contrapposizione costante. Ginzburg traccia sul foglio poche frasi, nessun clangore<sup>1</sup> romantico, nessuna messinscena drammatica, solo quella pulizia di segno nell'aria sgombra che rimarrà sempre l'ideale trasmessogli da maestri prossimi e viventi, eppure lo studiolo dal quale indirizza quelle poche parole a Ferdinando Neri - preside della facoltà di lettere e suo relatore di laurea - si riempie di echi di altri maestri, maestri remoti e perduti, [...]. Mentre Ginzburg scrive il suo "no" al fascismo, nello studiolo risuonano frasi antiche, giunte fin lì da mondi lontani. Non intendo giurare. L'onore è un motivato rifiuto. L'onore è obbedire senza abbassarsi. L'onore è sentire la bellezza della vita. Ad ogni modo, clangore o non clangore, quando Ginzburg depone la penna, la spada è spezzata. Spezzando con questo rifiuto la propria promettente carriera e, in qualche modo, la vita, Leone Ginzburg, a nemmeno venticinque anni, entra nella ristretta comunità di quegli uomini dai quali dipende la sopravvivenza di tutti gli altri. Nel momento in cui Leone Ginzburg dice no, l'obbligo per i professori universitari di giurare fedeltà al fascismo è in vigore da due anni e quattro mesi. È stato decretato nell'agosto del 1931 su suggerimento del ministro per l'Educazione nazionale, il filosofo Balbino Giuliano, imposto per la prima volta nell'ottobre di quello stesso anno e poi esteso anche ai liberi docenti nell'estate del 1933. Chi si fosse rifiutato di giurare avrebbe

1. clangore: forte suono; può riferirsi alle trombe o al suono metallico delle spade.

perso la cattedra. Senza pensione, nessun indennizzo, condannato all'isolamento. Ecco la formula del giuramento: "Giuro di essere fedele al Re, ai suoi reali  
35 dell'8 Stato, di esercitare l'ufficio di insegnante e adempiere tutti i doveri accademici col proposito di formare cittadini operosi, probi e devoti alla Patria e al Regime Fascista." Nei ventotto mesi che separano la promulgazione della legge  
40 fascista dal rifiuto di Ginzburg a sottomettersi, soltanto tredici professori ordinari di università statali si rifiutano apertamente di giurare perdendo cattedra, pensione e stipendio. Tredici su quasi milletrecento. I loro nomi vanno ricordati. Si chiamano Ernesto Buonaiuti, Mario Carrara, Gaetano De Sanctis, Giorgio Errera, Giorgio Levi Della Vida, Fabio Luzzatto, Piero Martinetti, Bartolo Nigrisoli, Enrico Presutti, Francesco e Edoardo Ruffini, padre e figlio, Lionello Venturi e  
45 Vito Volterra. Tre di loro sono ebrei, quattro insegnano a Torino, quattro a Roma, uno a Napoli, uno soltanto nell'Università di Milano, Piero Martinetti, pure lui piemontese. Tra loro non c'è nemmeno un docente di storia moderna né un professore di letteratura. Sono tutti cattedratici insigni, uomini maturi o anziani, salvo Edoardo Ruffini, di gran lunga il più giovane, appena trent'anni. Saranno tutti espulsi nel giro di pochi mesi. Eccetto questi tredici, tutti gli altri giurano. Perfino gli antifascisti professi. Alcuni lo fanno per non privare l'università  
50 del loro magistero di liberi pensatori, per rimanere al loro "posto di combattimento". Chinano il capo ma stringono i pugni. Seguono la linea del Partito comunista e il consiglio di Benedetto Croce, il grande filosofo liberale, bandiera della resistenza intellettuale al regime, l'unico italiano cui il fascismo consenta  
55 un'aperta dissidenza: non lasciate l'università in mano ai fascisti, aveva suggerito. Ma sono in pochi a ripiegare per combattere ancora. La schiacciante maggioranza, è proprio il caso di dirlo, si lascia spingere da motivazioni per lo più modestamente ignobili. Chinano il capo e basta. Giurano, firmano, si accodano. Pagano con un battesimo di viltà la permanenza nella classe colta. Omologati  
60 nella lista, arroccati sulla loro cattedra, i chierici tradiscono. Vale per quasi tutti loro ciò che Gioele Solari, illustre filosofo del diritto, venerato maestro di numerosi antifascisti, dirà di sé, a guerra finita, nel 1949: "Non ebbi il coraggio, né dell'esempio, né del sacrificio".

(Testo tratto da: Antonio Scurati, *Il tempo migliore della nostra vita*, Bompiani, Milano 2015)

## Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, mettendo in luce i punti principali
2. Quali sono i significati attribuiti nel testo al termine "onore", per i quali Ginzburg si rifiutò di giurare fedeltà al fascismo?
3. Solo tredici docenti, fino a quel momento, si erano opposti al giuramento, tutti gli altri invece giurano, "persino gli antifascisti professi": perché?
4. Nel testo, l'autore usa un lessico tratto dal linguaggio guerrigliero. Perché?
5. Spiega il significato della frase: "Non ebbi il coraggio, né dell'esempio, né del sacrificio".

## Produzione

Elabora un testo argomentativo in cui esponi le tue considerazioni sulla tesi dell'autore relativa all'importanza di dire "no" al fascismo e di manifestare liberamente il proprio dissenso. Rifletti sul significato del concetto di "libertà di pensiero" e sugli ostacoli che ledono questo diritto all'interno di un regime autoritario e dittatoriale.

Raccogli le tue idee e le tue conoscenze, facendo riferimento anche a libri che hai letto o film che hai visto.

AMBITO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

**Eufic, Carne coltivata in laboratorio**EDUCAZIONE  
CIVICA

STEM

Il Consiglio europeo di informazione sull'alimentazione (in inglese *European Food Information Council*, EUFIC) è un'organizzazione no-profit orientata al consumatore, che collabora con l'Unione Europea e la cui missione consiste nella divulgazione di corretti contenuti scientifici per promuovere diete e stili di vita sani e sostenibili tra i cittadini europei. Si avvale di vari strumenti di informazione, tra cui un sito web ([www.eufic.org](http://www.eufic.org)) certificato da enti internazionali, sul quale si legge l'articolo seguente (di cui si forniscono ampi stralci) dedicato alla "carne coltivata".

Con carne coltivata in laboratorio si intende la carne sviluppata da colture di cellule animali e non attraverso l'allevamento e la macellazione tradizionali di animali vivi. Non è un'imitazione della carne fatta con altri ingredienti, come gli hamburger a base vegetale che sono composti da proteine a base vegetale.

- 5 Il processo di produzione può essere suddiviso in quattro fasi:
1. Un campione di cellule staminali viene prelevato da un animale vivo. Le cellule staminali sono cellule che possono svilupparsi in altri tipi specializzati di cellule presenti nel corpo, ad esempio sangue, fegato o cellule muscolari.
  2. Le cellule staminali vengono messe in grandi vasche chiamate bioreattori, contenenti terreni di coltura che ricreano un ambiente simile a quello che le cellule troverebbero nel corpo dell'animale e forniscono loro i nutrienti di cui hanno bisogno per moltiplicarsi.
  - 10 3. I terreni di coltura vengono modificati in modo che le cellule staminali possano differenziarsi nei tre componenti principali della carne: muscolo, grasso e tessuto connettivo.
  - 15 4. Queste cellule sono separate e disposte per "costruire" il tipo di carne che viene prodotto, noto come *impalcatura*. Un'impalcatura è un materiale commestibile che supporta l'organizzazione delle cellule di carne nella forma desiderata, ad esempio una bistecca o carne macinata. L'impalcatura fa molto di più che tenere insieme le cellule. Trasporta anche sostanze nutritive e le aiuta a differenziarsi ancora di più. In generale, le strutture complesse come le bistecche sono più difficili da riprodurre rispetto agli hamburger.
  - 20 [...]

Il benessere degli animali è uno dei motivi che ha portato alla produzione di carne coltivata in laboratorio. Questo metodo di produzione può produrre carne senza la necessità di allevare e macellare un gran numero di animali, e quindi potrebbe contribuire ad aumentare il benessere degli animali all'interno del sistema alimentare. Tuttavia, il processo attualmente si basa ancora su cellule staminali ottenute da un animale vivo e il terreno di coltura più utilizzato contiene siero fetale bovino (FBS), che viene raccolto dal sangue fetale nei macelli di animali, quindi non è ancora completamente esente da macellazione.

Alcuni sostenitori della carne di laboratorio sostengono che ci sia anche una migliore sicurezza alimentare tra i vantaggi della carne coltivata in laboratorio. Questo perché nell'ambiente di laboratorio controllato, i prodotti a base di

35 carne non dovranno affrontare il tradizionale rischio di contaminazione con batteri che causano malattie come E.coli o Campylobacter, che di solito provengono dall'intestino del bestiame. Tuttavia, come per qualsiasi produzione alimentare industriale, la contaminazione microbiologica o chimica può ancora verificarsi in diverse fasi. Saranno necessarie valutazioni approfondite sulla  
40 sicurezza prima della vendita in Europa.

Una produzione più sostenibile di proteine sarà cruciale nei prossimi 30 anni, considerato che la popolazione mondiale dovrebbe crescere fino a 9 miliardi entro il 2050 e la sostenibilità è una motivazione importante per la produzione di carne coltivata in laboratorio. Tuttavia, non è ancora chiaro se la  
45 produzione su larga scala di carne in laboratorio sarà più sostenibile dal punto di vista ambientale rispetto all'allevamento tradizionale. Se da un lato sono necessarie meno risorse come acqua, terra e fertilizzanti rispetto a quelle utilizzate per colture e bestiame, ci sono comunque altri aspetti più complessi. Ad esempio:

- 50 • Mentre una riduzione dell'allevamento di bovini ridurrebbe le emissioni di metano che contribuiscono al cambiamento climatico, recenti studi di modellizzazione hanno suggerito che la produzione di carne in laboratorio potrebbe generare livelli problematici di emissioni di CO<sub>2</sub> a lungo termine.
- La produzione di carne coltivata richiede un notevole apporto energetico e  
55 questo potrebbe rappresentare un problema se i combustibili fossili venissero utilizzati per alimentare il processo di produzione. L'uso delle energie rinnovabili sarà fondamentale per affrontare i problemi di sostenibilità.

(Eufic, *Carne coltivata in laboratorio: come viene prodotta e quali sono i pro e i contro*, newsletter del sito Eufic, [www.eufic.org](http://www.eufic.org), 19 aprile 2023)

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Distingui nel testo la parte informativa da quella argomentativa.
2. In quale passo del testo viene dichiarata la tesi? Viene introdotta anche un'antitesi?
3. Quali argomentazioni vengono portate a sostegno della tesi?
4. Ciascuna delle argomentazioni a sostegno della tesi è posta in discussione attraverso l'introduzione di specifiche confutazioni. Individua i passi del testo in cui si trovano tali confutazioni (ovvero le argomentazioni a sostegno dell'antitesi) e analizza gli strumenti linguistici (in particolare i connettivi) utilizzati dall'autore per esporli.
5. Analizza, nell'elenco con cui si conclude l'articolo, i problemi di natura ecologico-ambientale connessi alla produzione di carne coltivata. Osserva il procedimento argomentativo adottato dall'autore e la disposizione nel testo degli argomenti sia a favore sia a confutazione della tesi; soffermati infine sull'uso degli strumenti linguistici (connettivi, tempi verbali, sintassi).

## Produzione

Esprimi il tuo punto di vista sulla questione, in base alle informazioni e alle argomentazioni presenti nell'articolo e anche alla luce delle tue personali conoscenze e delle più recenti notizie di cronaca.

# *Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

## **ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

### **SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C1**

#### **LETTERA CONTRO LA GUERRA**

Quel che ci sta succedendo è nuovo. Il mondo ci sta cambiando attorno. Cambiamo allora il nostro modo di pensare, il nostro modo di stare al mondo. E' una grande occasione. Non perdiamola: rimettiamo in discussione tutto, immaginiamoci un futuro diverso da quello che ci illudevamo d'aver davanti prima dell'11 settembre e soprattutto non arrendiamoci alla inevitabilità di nulla, tanto meno all'inevitabilità della guerra come strumento di giustizia o semplicemente di vendetta.

Le guerre sono tutte terribili. Il moderno affinarsi delle tecniche di distruzione e di morte le rende sempre più tali. Pensiamoci bene: se noi siamo disposti a combattere la guerra attuale con ogni arma a nostra disposizione, compresa quella atomica, come propone il segretario alla Difesa americano, allora dobbiamo aspettarci che anche i nostri nemici, quali che siano, saranno ancor più determinati di prima a fare lo stesso, ad agire senza regole, senza rispetto di nessun principio. Se la violenza del loro attacco alle Torri Gemelle noi risponderemo con una ancor più terribile violenza – prima in Afghanistan, poi in Iraq, poi chi sa dove -, alla nostra ne seguirà necessariamente una loro ancora più terribile e poi un'altra nostra e così via.

Perché non fermarsi prima? Abbiamo perso la misura di chi siamo, il senso di quanto fragile e interconnesso sia il mondo in cui viviamo, e ci illudiamo di poter usare una dose, magari <<intelligente>>, di violenza per mettere fine alla terribile violenza altrui. Cambiamo illusione e, tanto per cominciare, chiediamo a chi fra di noi dispone di armi nucleari, armi chimiche e armi batteriologiche – Stati Uniti in testa- d'impegnarsi solennemente con tutta l'umanità a non usarle mai per primo invece di ricordarcene minacciosamente la disponibilità. Sarebbe un primo passo in una nuova direzione. Non solo questo darebbe a chi lo fa un vantaggio morale – di per sé un'arma importante per il futuro – ma potrebbe anche disinnescare l'orrore indicibile ora attivato dalla reazione a catena della vendetta.

(T. Terziani, *Lettere contro la guerra*, Chiarelettere, Milano 2024)

Nel brano riportato, il giornalista Tiziano Terziani affronta il tema delle modalità di reazione di fronte al tremendo attacco terroristico alle Torri Gemelle di New York, avvenuto l'11 settembre 2001 a opera di un gruppo di terroristi aderenti ad al – Qaeda, movimento integralista islamico.

La questione che pone il giornalista va oltre il fatto a cui si richiama il testo, in quanto può essere estesa al comportamento da tenere quando si è colpiti da attacchi terroristici o da atti di violenza.

Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze e letture personali. Articola il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### L'essenza della libertà

« Sono libera di vivere dove e come voglio, di leggere ciò che voglio, di pensare a tutto ciò che voglio come voglio, e di ascoltare chi voglio. Sono libera nelle vie delle grandi città, dove nessuno mi vede, mentre cammino sotto la pioggia scrosciante senza un dove né un quando, mormorando dei versi; sono libera nel bosco, e sulla riva del mare in una solitudine benedetta, e nella musica che risuona in me, e nella mia stanza, quando chiudo la porta.

Poche parole mi comunicano un senso di libertà e di esultanza come queste. Mettono addosso una specie di allegrezza e di euforia infantili. Suonano come il grido di un prigioniero appena evaso. A scriverle è Nina Berberova in *Il corsivo è mio*. Ma da dove evade Nina? Ha rotto da poco un matrimonio con il poeta Vladislav Chodasevič, con il quale era stata a lungo felice [...]. Se nel destino di un uomo la libertà è prevista, in quello di una donna è una conquista. Una donna deve lottare prima di tutto contro se stessa per apprezzarla. Può sembrare retorico sottolinearlo, vagamente rivendicativo, eppure è così. A una donna la libertà può persino fare paura. Quasi fosse l'anticamera della solitudine.»

S. Petrigiani, *Lessico femminile*, Laterza, Roma- Bari 2019

Camminare, viaggiare nelle città e nella natura, chiudersi in una stanza, pensare, ascoltare e scrivere sono attività che per la scrittrice russa Nina Berberova rappresentano l'essenza stessa della libertà, tanto più difficile – secondo Sandra Petrigiani – in quanto si tratta di una donna. Quale valore hanno, a tuo giudizio, la libertà maschile e quella femminile? Sono in relazione tra loro o del tutto indipendenti? La scrittura può essere uno strumento per esprimere tale libertà? Rifletti sulle parole di Berberova e di Petrigiani ed esprimi le tue considerazioni sul valore della libertà, della solitudine e della scrittura, traendo spunto anche dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

## **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

### **PROVA DI ITALIANO**

**Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.**

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

**Pier Paolo Pasolini**, *Appendice I a «Dal diario» (1943-1944)*, in *Tutte le poesie*, tomo I, a cura di Walter Siti, Mondadori, Milano, 2009.

Mi ritrovo in questa stanza  
col volto di ragazzo, e adolescente,  
e ora uomo. Ma intorno a me non muta  
il silenzio e il biancore sopra i muri  
e l'acque; annotta da millenni  
un medesimo mondo. Ma è mutato  
il cuore; e dopo poche notti è stinta  
tutta quella luce che dal cielo  
riarde la campagna, e mille lune  
non son bastate a illudermi di un tempo  
che veramente fosse mio. Un breve arco  
segna in cielo la luna. Volgo il capo  
e la vedo discesa, e ferma, come  
inesistente nella stanca luce.  
E così la rispecchia la campagna  
scura e serena. Credo tutto esausto  
di quel perfetto inganno: ed ecco pare  
farsi nuova la luna, e – all'improvviso –  
cantare quieti i grilli il canto antico.

La poesia proposta, priva di titolo, come sovente si riscontra nella vasta produzione poetica di Pier Paolo Pasolini (1922 -1975), è testimonianza del complesso e ricco itinerario letterario che l'autore ha percorso fin dagli anni della sua giovinezza. Questa poesia, composta nei primi anni '40, rappresenta una riflessione profondamente intima e appare ancora molto lontana dai più noti componimenti civilmente impegnati dell'autore.

##### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e individua le figure di stile ricorrenti.
2. Individua, mediante riferimenti precisi al testo proposto, la relazione tra la vita della natura e la vita del poeta.
3. Quale funzione assume la luna nella riflessione poetica di Pasolini?
4. Quale significato può essere attribuito al canto dei grilli che si ode nella quiete notturna?

##### **Interpretazione**

In questa poesia l'autore osserva la natura mettendola in relazione con la propria esistenza. Facendo riferimento alla produzione poetica di Pasolini o di altri autori o ad altre forme d'arte a te noti, elabora una tua personale riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti trattano il tema del trascorrere del tempo e della relazione con la natura.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA A2**

**Giuseppe Tomasi di Lampedusa**, *Il Gattopardo*, prefazione di Giorgio Bassani, Feltrinelli, Milano, 1962, pp. 166-168.

«La prima visita di Angelica alla famiglia Salina, da fidanzata, si era svolta regolata da una regia impeccabile. Il contegno della ragazza era stato perfetto a tal punto che sembrava suggerito parola per parola da Tancredi; ma le comunicazioni lente del tempo rendevano insostenibile questa eventualità e si fu costretti a ricorrere ad una ipotesi: a quella di suggerimenti anteriori allo stesso fidanzamento ufficiale: ipotesi arrischiata anche per chi meglio conoscesse la preveggenza del principino, ma non del tutto assurda. Angelica giunse alle sei di sera, in bianco e rosa; le soffici trecce nere ombreggiate da una grande paglia<sup>1</sup> ancora estiva sulla quale grappoli d'uva artificiali e spighe dorate evocavano discrete i vigneti di Gibildolce ed i granai di Settesoli. In sala d'ingresso piantò lì il padre; nello sventolio dell'ampia gonna salì leggera i non pochi scalini della scala interna e si gettò nelle braccia di don Fabrizio: gli diede, sulle basette, due bei bacioni che furono ricambiati con genuino affetto; il Principe si attardò forse un attimo più del necessario a fiutare l'aroma di gardenia delle guance adolescenti. Dopo di che Angelica arrossì, retrocedette di mezzo passo: "Sono tanto, tanto felice ...". Si avvicinò di nuovo e, ritta sulla punta delle scarpine, gli sospirò all'orecchio: "Zione!": felicissimo gag [...] e che, esplicito e segreto com'era, mandò in visibilio il cuore semplice del Principe e lo aggiogò definitivamente alla bella figliola. Don Calogero intanto saliva la scala e andava dicendo quanto dolente fosse sua moglie di non poter essere lì, ma ieri sera aveva inciampato in casa e si era prodotta una distorsione al piede sinistro, assai dolorosa. "Ha il collo del piede come una melanzana, Principe." Don Fabrizio esilarato dalla carezza verbale [...] si passò il piacere di andare lui stesso subito dalla signora Sedàra, proposta che sbigottì don Calogero che fu costretto, per respingerla, ad appioppare un secondo malanno alla consorte, una emicrania questa volta, che costringeva la poveretta a stare nell'oscurità.»

1. *paglia*: cappello a larghe tese, confezionato con steli di paglia intrecciati.

Il romanzo *Il Gattopardo* di Giuseppe Tomasi di Lampedusa (1896 – 1957), pubblicato postumo nel 1958, narra i mutamenti avvenuti in Sicilia a partire dallo sbarco di Garibaldi sull'isola e il lento declino dell'aristocrazia borbonica, attraverso le vicende della nobile famiglia del protagonista, don Fabrizio Corbera, principe di Salina.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte:

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e analizza le differenti modalità attraverso le quali Tomasi di Lampedusa presenta i tre personaggi protagonisti di questa scena.
3. Illustra con precisi riferimenti al testo i rispettivi atteggiamenti di Angelica e di don Calogero nei confronti del Principe di Salina.
4. In quale punto del brano e con quale accorgimento linguistico l'autore rende evidente che don Calogero sta mentendo sulle reali condizioni della moglie?

**Interpretazione**

Sulla base dell'analisi da te condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, elaborando una tua riflessione più generale relativa ai contraddittori rapporti tra aristocrazia e borghesia e sulle inquietudini più profonde che vengono a determinarsi nei periodi di cambiamenti politici.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Piers Brendon**, *Gli anni trenta. Il decennio che sconvolse il mondo*, Carocci editore, Roma, 2005, pp. 216-217.

«Nella messa in pratica del New Deal, la prima preoccupazione del presidente era di intervenire sul cuore finanziario dell'intera questione: salvare le banche e ricominciare nuovamente a pompare denaro nel circuito mediante le arterie nazionali. Fu indetta una seduta speciale del Congresso e venne proclamata una chiusura delle banche a livello nazionale. Per alcuni giorni gli americani dovettero vivere di titoli cartacei, monete emesse da privati, banconote e monete straniere, gettoni telefonici, francobolli, tagliandi di sigarette, baratti e prestiti. Nel frattempo, dal momento che una nazionalizzazione delle banche era fuori discussione, si preparò una legislazione di emergenza [...]. Si autorizzava il sostegno federale per le banche solide, mentre al contempo si autorizzavano gli ispettori governativi a controllare le altre banche e tenere chiuse quelle insolventi (un ulteriore provvedimento, firmato in giugno, garantiva i depositi bancari). Per contribuire al ripristino della fiducia, Roosevelt indisse una conferenza stampa (la prima delle circa 1.000 da lui tenute come presidente), impressionando a tal punto i giornalisti, grazie alla sua schiettezza e alla sua verve, che alla fine questi scoppiarono in un applauso. Tenne anche il primo dei suoi discorsi radiofonici alla nazione. Fu un *tour de force*, chiaro, disinvolto, diretto e condotto con una voce ipnotizzante esattamente al ritmo giusto. [...] Il presidente concluse il suo discorso con queste parole: «Insieme non possiamo fallire». Quando le banche riaprirono i battenti, i depositi furono superiori ai prelievi di fondi. In aprile l'anemia finanziaria era scongiurata: più di un miliardo di dollari aveva abbandonato le scorte private per fare ritorno nelle camere di sicurezza delle banche.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua le motivazioni che indussero Roosevelt ad affrontare la situazione di emergenza e illustra le difficoltà affrontate dai cittadini sia pure solo per alcuni giorni.
3. Quale ruolo svolsero gli ispettori governativi?
4. In che modo il presidente statunitense riuscì a infondere nel popolo americano la speranza di superare la crisi economica e sociale che aveva messo in ginocchio la nazione?

**Produzione**

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo centrato sul rapporto tra i leader politici e i cittadini attraverso i mezzi di comunicazione di massa attuali (radio, televisione, testate giornalistiche, social media). Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Riccardo Maccioni**, *“Rispetto” è la parola dell'anno Treccani. E serve per respirare*, in *Avvenire*, martedì 17 dicembre 2024, (<https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/rispetto-parola-treccani>).

«Una parola che esprime attenzione, gusto dell'incontro, stima. Che anche quando introduce un attacco verbale, non alza i toni del discorso, anzi sembra voler prendere le distanze da quanto sarà detto subito dopo. L'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani ha scelto “rispetto” come parola del 2024. Una decisione che sembra un auspicio, che porta con sé il desiderio di costruire, di usare il dizionario non per demolire chi abbiamo di fronte ma per provare a capirne le ricchezze, le potenzialità. Perché se è vero che le parole possono essere pietre, è altrettanto giusto sottolineare come siano in grado di diventare il cemento necessario a edificare case solide e confortevoli, la colla capace di tenere insieme una relazione a rischio di rottura. «Il termine rispetto, continuazione del latino respectus – spiegano Valeria Della Valle e Giuseppe Patota, condirettori del Vocabolario Treccani – va oggi rivalutato e usato in tutte le sue sfumature, proprio perché la mancanza di rispetto è alla base della violenza esercitata quotidianamente nei confronti delle donne, delle minoranze, delle istituzioni, della natura e del mondo animale».

E la conferma arriva proprio dai termini che rimandano al significato opposto, tutti concetti orientati a distruggere le relazioni, a demolire gli altri: indifferenza (che spesso fa più male dell'odio), noncuranza, sufficienza fino ad arrivare all'insolenza, al disprezzo, allo spregio. [...]

Rispettare è tutt'altro, affonda le sue radici in respicere che, letteralmente significa guardare di nuovo, guardare indietro, cioè richiama il dovere di non cedere alla smania del giudizio immediato figlio dell'emotività, che non tiene conto delle storie delle persone, delle loro battaglie interiori. Occorre, invece, allenarsi alla bellezza del prendersi cura, del fare attenzione, del preoccuparsi per la vita altrui, così che la comunità possa crescere in armonia facendo assaporare in chi ne fa parte il gusto dell'appartenenza alla medesima famiglia umana.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Con quali argomenti l'autore sostiene l'importanza del 'rispetto'?
3. Il testo proposto si sofferma su parole e atteggiamenti che quotidianamente negano il rispetto: riportane gli esempi più significativi.
4. Individua quali sono, a parere di Maccioni, gli atteggiamenti concreti per opporsi alla mancanza di rispetto.

**Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze e della tua sensibilità, confrontati criticamente con il contenuto del brano proposto ed elabora un testo nel quale sviluppi il tuo punto di vista sulla tematica trattata, motivando le tue riflessioni. Organizza il tuo elaborato in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B3**

Tratto da: **Telmo Pievani**, *Un quarto d'era (geologica) di celebrità*, in *Sotto il vulcano*, Feltrinelli, Milano, 2022, pp. 30-31.

«I nostri successori studieranno l'Antropocene e capiranno il vicolo cieco in cui ci siamo infilati. [...] Le firme sedimentarie dell'attività umana negli ultimi decenni del Novecento sono tali e tante che anche il più tonto dei geologi del futuro non potrà non vederle. [...] Quanto pesano tutti gli oggetti del mondo? Sembra la domanda disarmante di un bambino e invece adesso è diventata, grazie ai big data, una curiosità scientifica piena di significati. [...] Immaginate tutto ciò che l'umanità ha prodotto e costruito: tutti gli edifici sulla Terra, tutte le strade, treni aerei navi auto camion moto biciclette e ogni altro mezzo di trasporto, le fabbriche, le macchine. Ora aggiungete le suppellettili e gli arredi, gli strumenti, i telefonini, i computer, le stoviglie, i vetri, gli infissi, la carta di questa rivista. Insomma, prendete la tecnosfera materiale nella sua globalità, costituita da ogni artefatto umano distribuito sulla superficie terrestre, e mettetela su una bilancia. Vi verrà fuori un numero, stratosferico.

L'unità di misura adatta all'impresa è la teratonnellata, cioè mille miliardi di tonnellate. Ed ecco il numero fatidico: tutte le cose umane, dai grattacieli agli apriscatole, ed esclusi i rifiuti, nel 2020 hanno raggiunto il ragguardevole peso di 1,1 teratonnellate, ovvero mille e cento miliardi di tonnellate. Questa è la dimensione dell'immane flusso materiale che sta alla base del metabolismo attraverso il quale l'umanità incessantemente trasforma in prodotti ed energia le materie prime presenti in natura.

Se scomponiamo l'insieme di tutti i manufatti umani e vediamo di cosa sono fatti, scopriamo che il calcestruzzo e gli aggregati di ghiaie e sabbie la fanno da padrone, seguiti dai mattoni, poi dall'asfalto, dai metalli e infine da plastiche, vetro e legno usati in industria. I ricercatori hanno anche calcolato gli andamenti della massa antropogenica dall'anno 1900 in poi. La curva si impenna dopo la fine del Secondo conflitto mondiale, appunto, quando la "grande accelerazione" della ricostruzione gettò le basi del benessere dei paesi industrializzati, ma al prezzo di un enorme consumo di suolo e di risorse. [...] Con tecniche analoghe si può calcolare anche la massa complessiva degli esseri viventi sulla Terra, cioè la biomassa. Ebbene, il valore complessivo di quest'ultima è 1,1 teratonnellate, millecento miliardi di tonnellate: esattamente come la massa antropogenica! Ciò significa che proprio nel 2020 la somma degli oggetti umani ha eguagliato tutto il resto della vita messo insieme. E pensare che agli inizi del Novecento le cose umane valevano il 3 per cento rispetto al peso degli esseri viventi. [...]

Quindi noi umani, che contribuiamo solo per lo 0,01 per cento alla biomassa globale, abbiamo riempito il mondo di 1,1 teratonnellate di cose. Questa è l'impronta schiacciante dell'Antropocene. Senza una rapida transizione del sistema economico mondiale verso modelli circolari, la massa antropogenica continuerà a raddoppiare ogni vent'anni, sfuggendo al controllo. Nel nostro geologico quarto d'ora di celebrità, ci siamo fatti notare.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano evidenziando il punto di vista dell'autore sull'Antropocene e sul ruolo umano in questo periodo geologico.
2. Illustra il significato dell'espressione '*vicolo cieco in cui ci siamo infilati*'.
3. Quali esempi l'autore fornisce per descrivere l'insieme della '*tecnosfera materiale*'?
4. A cosa si riferisce l'autore quando usa l'espressione '*geologico quarto d'ora di celebrità*'?

**Produzione**

Elabora un testo in cui, a partire dal concetto di '*tecnosfera*', rifletti sull'impatto ambientale ed economico della produzione e del consumo costante di oggetti, esprimendo la tua opinione al riguardo e proponendo possibili soluzioni per ridurre tale impatto. Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, facendo riferimento non solo alla tua esperienza, ma anche al tuo percorso di studi e alle tue letture.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ****PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Paolo Borsellino**, *I giovani, la mia speranza*, in *Epoca*, 14 ottobre 1992, pp. 125-126.

«Sono nato a Palermo e qui ho svolto la mia attività di magistrato. Palermo è una città che a poco a poco, negli anni, ha finito per perdere pressoché totalmente la propria identità, nel senso che gli abitanti di questa città, o la maggior parte di essi, hanno finito per non riconoscersi più come appartenenti a una comunità che ha esigenze e valori uguali per tutti. [...] Sono stato più volte portato a considerare quali sono gli interessi e i ragionamenti dei miei tre figli, oggi tutti sui vent'anni, rispetto a quello che era il mio modo di pensare e di guardarmi intorno quando avevo quindici-sedici anni. A quell'età io vivevo nell'assoluta indifferenza del fenomeno mafioso, che allora era grave quanto oggi. [...] Invece i ragazzi di oggi (per questo citavo i miei figli) sono perfettamente coscienti del gravissimo problema col quale noi conviviamo. E questa è la ragione per la quale, allorché mi si domanda qual è il mio atteggiamento, se cioè ci sono motivi di speranza nei confronti del futuro, io mi dichiaro sempre ottimista. E mi dichiaro ottimista nonostante gli esiti giudiziari tutto sommato non soddisfacenti del grosso lavoro che si è fatto. E mi dichiaro ottimista anche se so che oggi la mafia è estremamente potente, perché sono convinto che uno dei maggiori punti di forza dell'organizzazione mafiosa è il consenso. È il consenso che circonda queste organizzazioni che le contraddistingue da qualsiasi altra organizzazione criminale.

Se i giovani oggi cominciano a crescere e a diventare adulti, non trovando naturale dare alla mafia questo consenso e ritenere che con essa si possa vivere, certo non vinceremo tra due-tre anni. Ma credo che, se questo atteggiamento dei giovani viene alimentato e incoraggiato, non sarà possibile per le organizzazioni mafiose, quando saranno questi giovani a regolare la società, trovare quel consenso che purtroppo la mia generazione diede e dà in misura notevolissima. È questo mi fa essere ottimista.»

Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, sul significato profondo di questo messaggio del giudice Paolo Borsellino (1940-1992) e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Anna Meldolesi e Chiara Lalli**, *L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?*, in *7-Sette* - supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 13 dicembre 2024, pag. 12.

«L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?»

Una nuova ricerca, pubblicata su *Science*, dimostra che questa reazione emotiva accompagna spesso contenuti discutibili e che chi si scandalizza davanti a una presunta ingiustizia non perde tempo a cliccare sui link, per approfondire e verificare. Così, visto che la mente umana può esprimere giornalmente solo un tot di rabbioso disgusto, finiamo per sprecarlo su questioni irrilevanti per ignorare invece i temi che davvero meriterebbero la nostra irritazione.»

A partire dai contenuti del testo proposto, traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su questa rilevante caratteristica dei social. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEL TRIENNIO – TIPOLOGIA A**

Indicatori	Descrittori	Punti
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>  <b>Coesione e coerenza testuale</b>	Pianificazione e organizzazione del testo disordinate e poco chiare: ci sono squilibri tra le parti, la continuità tra le idee è mancata o parziale, i legami morfo-sintattici sono spesso errati	4
	Pianificazione e organizzazione del testo non sempre chiare e ordinate: lievi squilibri tra le parti, non sempre le idee sono sviluppate in modo lineare, i legami morfo-sintattici sono imprecisi	8
	<b>Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ordinate: non ci sono squilibri tra le parti, c'è continuità tra le idee, i legami morfo-sintattici sono adeguati</b>	<b>12</b>
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ben strutturate: le parti sono equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono corretti ed efficaci	16
	Pianificazione e organizzazione del testo ben strutturate e con spunti di originalità: le parti sono ben equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono puntuali, appropriati ed efficaci	20
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b> <b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)</b> <b>Uso corretto della punteggiatura</b>	Esposizione scorretta e poco chiara (conoscenze ortografiche e morfosintattiche scorrette) - lessico inadeguato	4
	Esposizione comprensibile, ma non sempre corretta - lessico impreciso	8
	<b>Esposizione sufficientemente chiara e corretta - lessico adeguato</b>	<b>12</b>
	Esposizione chiara e corretta - lessico adeguato	16
	Esposizione fluida, organica, articolata, corretta – lessico ricco e appropriato	20
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>  <b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Conoscenze e riferimenti culturali marginali e parziali, scarse o insufficienti capacità critiche e di riflessione	4
	Conoscenze e riferimenti culturali superficiali e incompleti, mediocri capacità critiche e di riflessione	8
	<b>Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, sufficienti capacità critiche e di riflessione</b>	<b>12</b>
	Conoscenze e riferimenti culturali motivati ed elaborati, discrete e buone capacità critiche e di riflessione	16
	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e integrati con apporti personali motivati ed originali, ottime o eccellenti capacità critiche e di riflessione	20
<b>Rispetto dei vincoli della consegna (indicazioni circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</b>	Non pertinente alla consegna	2
	Diverse improprietà nella rielaborazione autonoma	4
	<b>Completamente adeguato pur con qualche imprecisione</b>	<b>6</b>
	Quasi sempre adeguato ed appropriato	8
	Consegna rispettata ed adeguata al tipo di testo	10
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	Non pertinente: non coglie le peculiarità stilistico-testuali	2
	Ripetuti errori / pochi ma gravi errori	4
	<b>Comprensione semplice ma corretta / pochi errori non gravi</b>	<b>6</b>
	Quasi sempre adeguata e appropriata	8
	Comprensione sempre evidente e puntuale	10
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	Gravemente inadeguata / non appropriata	2
	Analisi con diverse improprietà e imprecisioni	4
	<b>Sostanzialmente completa pur con qualche lacuna</b>	<b>6</b>
	Quasi sempre adeguata e appropriata	8
	Analisi accurata ed efficace	10
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	Molto imprecisa: non coglie le peculiarità del testo	2
	Con diverse inesattezze e omissioni	4
	<b>Sostanzialmente completa pur con qualche carenza</b>	<b>6</b>
	Quasi esauriente	8
	Accurata ed efficace	10
		<b>punti</b>
<b>Docente</b> _____	<b>Data</b> _____	<b>voto</b>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEL TRIENNIO – TIPOLOGIA B**

<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>  <b>Coesione e coerenza testuale</b>	Pianificazione e organizzazione del testo disordinate e poco chiare: ci sono squilibri tra le parti, la continuità tra le idee è mancata o parziale, i legami morfo-sintattici sono spesso errati	4
	Pianificazione e organizzazione del testo non sempre chiare e ordinate: lievi squilibri tra le parti, non sempre le idee sono sviluppate in modo lineare, i legami morfo-sintattici sono imprecisi	8
	<b>Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ordinate: non ci sono squilibri tra le parti, c'è continuità tra le idee, i legami morfo-sintattici sono adeguati</b>	<b>12</b>
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ben strutturate: le parti sono equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono corretti ed efficaci	16
	Pianificazione e organizzazione del testo ben strutturate e con spunti di originalità: le parti sono ben equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono puntuali, appropriati ed efficaci	20
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b> <b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)</b> <b>Uso corretto della punteggiatura</b>	Esposizione scorretta e poco chiara (conoscenze ortografiche e morfosintattiche scorrette) - lessico inadeguato	4
	Esposizione comprensibile, ma non sempre corretta - lessico impreciso	8
	<b>Esposizione sufficientemente chiara e corretta - lessico adeguato</b>	<b>12</b>
	Esposizione chiara e corretta - lessico adeguato	16
	Esposizione fluida, organica, articolata, corretta – lessico ricco e appropriato	20
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>  <b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Conoscenze e riferimenti culturali marginali e parziali, scarse o insufficienti capacità critiche e di riflessione	4
	Conoscenze e riferimenti culturali superficiali e incompleti, mediocri capacità critiche e di riflessione	8
	<b>Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, sufficienti capacità critiche e di riflessione</b>	<b>12</b>
	Conoscenze e riferimenti culturali motivati ed elaborati, discrete e buone capacità critiche e di riflessione	16
	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e integrati con apporti personali motivati ed originali, ottime o eccellenti capacità critiche e di riflessione	20
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	Scorretta/non presente	2
	Molto lacunosa e imprecisa	4
	<b>Abbastanza precisa</b>	<b>6</b>
	Corretta	8
	Esaustiva	10
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando i connettivi pertinenti</b>	Scorretta: periodare farraginoso e non chiaro	3
	Molte imprecisioni	6
	<b>Qualche imprecisione</b>	<b>9</b>
	Coesione testuale presente e riconoscibile	12
	Ordinata e coerente	15
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	Molto lacunosa e imprecisa	3
	Molte imprecisioni e/o contraddizioni	6
	<b>Sostanzialmente completa ma con qualche lacuna</b>	<b>9</b>
	Quasi esauriente	12
	Adeguate e appropriate con elementi di complessità	15
		<b>punti</b>
<b>Docente</b>	<b>Data</b>	<b>voto</b>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME – TIPOLOGIA C**

<b>Indicatori generali (max 60 punti)</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>  <b>Coesione e coerenza testuale</b>	Pianificazione e organizzazione del testo disordinate e poco chiare: ci sono squilibri tra le parti, la continuità tra le idee è mancata o parziale, i legami morfo-sintattici sono spesso errati	4
	Pianificazione e organizzazione del testo non sempre chiare e ordinate: lievi squilibri tra le parti, non sempre le idee sono sviluppate in modo lineare, i legami morfo-sintattici sono imprecisi	8
	<b>Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ordinate: non ci sono squilibri tra le parti, c'è continuità tra le idee, i legami morfo-sintattici sono adeguati</b>	<b>12</b>
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ben strutturate: le parti sono equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono corretti ed efficaci	16
	Pianificazione e organizzazione del testo ben strutturate e con spunti di originalità: le parti sono ben equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono puntuali, appropriati ed efficaci	20
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b> <b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)</b> <b>Uso corretto della punteggiatura</b>	Esposizione scorretta e poco chiara (conoscenze ortografiche e morfosintattiche scorrette) - lessico inadeguato	4
	Esposizione comprensibile, ma non sempre corretta - lessico impreciso	8
	<b>Esposizione sufficientemente chiara e corretta - lessico adeguato</b>	<b>12</b>
	Esposizione chiara e corretta - lessico adeguato	16
	Esposizione fluida, organica, articolata, corretta – lessico ricco e appropriato	20
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>  <b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Conoscenze e riferimenti culturali marginali e parziali, scarse o insufficienti capacità critiche e di riflessione	4
	Conoscenze e riferimenti culturali superficiali e incompleti, mediocri capacità critiche e di riflessione	8
	<b>Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, sufficienti capacità critiche e di riflessione</b>	<b>12</b>
	Conoscenze e riferimenti culturali motivati ed elaborati, discrete e buone capacità critiche e di riflessione	16
	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e integrati con apporti personali motivati ed originali, ottime o eccellenti capacità critiche e di riflessione	20
<b>Indicatori specifici (max 40 punti)</b>		
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b>	Molto scarso o nullo	2
	Con diverse imprecisioni e lacune	4
	<b>Con qualche imprecisione</b>	<b>6</b>
	Completa seppur con qualche lacuna	8
	Rispetto della traccia coerente e riconoscibile	10
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	Spesso incoerente con reiterati errori	3
	Varie imprecisioni	6
	<b>Schematica ma nel complesso organizzata</b>	<b>9</b>
	Complessivamente accettabile e lineare	12
	Fluida, ricca di riferimenti e originale	15
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Diverse improprietà e imprecisioni	3
	Poco riconoscibile	6
	<b>Schematica ma nel complesso organizzata</b>	<b>9</b>
	Evidente, ordinata e coerente	12
	Corretta con elementi di complessità	15
		<b>punti</b>



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME- TIPOLOGIA A**

<b>Indicatori generali (max 60 punti)</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>  <b>Coesione e coerenza testuale</b>	Pianificazione e organizzazione del testo disordinate e poco chiare: ci sono squilibri tra le parti, la continuità tra le idee è mancata o parziale, i legami morfo-sintattici sono spesso errati	4
	Pianificazione e organizzazione del testo non sempre chiare e ordinate: lievi squilibri tra le parti, non sempre le idee sono sviluppate in modo lineare, i legami morfo-sintattici sono imprecisi	8
	<b>Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ordinate: non ci sono squilibri tra le parti, c'è continuità tra le idee, i legami morfo-sintattici sono adeguati</b>	<b>12</b>
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ben strutturate: le parti sono equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono corretti ed efficaci	16
	Pianificazione e organizzazione del testo ben strutturate e con spunti di originalità: le parti sono ben equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono puntuali, appropriati ed efficaci	20
<b>Chiarezza espositiva</b>	Esposizione poco chiara	4
	Esposizione comprensibile	8
	<b>Esposizione sufficientemente chiara</b>	<b>12</b>
	Esposizione chiara e lineare	16
	Esposizione fluida, organica e articolata	20
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>  <b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Conoscenze e riferimenti culturali marginali e parziali, scarse o insufficienti capacità critiche e di riflessione	4
	Conoscenze e riferimenti culturali superficiali e incompleti, mediocri capacità critiche e di riflessione	8
	<b>Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, sufficienti capacità critiche e di riflessione</b>	<b>12</b>
	Conoscenze e riferimenti culturali motivati ed elaborati, discrete e buone capacità critiche e di riflessione	16
	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e integrati con apporti personali motivati ed originali, ottime o eccellenti capacità critiche e di riflessione	20
<b>Indicatori specifici (max 40 punti)</b>		
<b>Rispetto dei vincoli della consegna (indicazioni circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</b>	Non pertinente alla consegna	2
	Diverse improprietà nella rielaborazione autonoma	4
	<b>Completamente adeguato pur con qualche imprecisione</b>	<b>6</b>
	Quasi sempre adeguato ed appropriato	8
	Consegna rispettata ed adeguata al tipo di testo	10
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	Non pertinente: non coglie le peculiarità stilistico-testuali	2
	Ripetuti errori / pochi ma gravi errori	4
	<b>Comprensione semplice ma corretta / pochi errori non gravi</b>	<b>6</b>
	Quasi sempre adeguata e appropriata	8
	Comprensione sempre evidente e puntuale	10
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	Gravemente inadeguata / non appropriata	2
	Analisi con diverse improprietà e imprecisioni	4
	<b>Sostanzialmente completa pur con qualche lacuna</b>	<b>6</b>
	Quasi sempre adeguata e appropriata	8
	Analisi accurata ed efficace	10
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	Molto imprecisa: non coglie le peculiarità del testo	2
	Con diverse inesattezze e omissioni	4
	<b>Sostanzialmente completa pur con qualche carenza</b>	<b>6</b>
	Quasi esauriente	8
	Accurata ed efficace	10
		<b>punti</b>

**PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA**

\_\_\_\_\_/20

*Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40) il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)*

Alunn\_ \_\_\_\_\_

Sez. \_\_\_\_\_ Corso\_ \_\_\_\_\_

Il Presidente

\_\_\_\_\_

La Commissione

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME- TIPOLOGIA B**

<b>Indicatori generali (max 60 punti)</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>  <b>Coesione e coerenza testuale</b>	Pianificazione e organizzazione del testo disordinate e poco chiare: ci sono squilibri tra le parti, la continuità tra le idee è mancata o parziale, i legami morfo-sintattici sono spesso errati	4
	Pianificazione e organizzazione del testo non sempre chiare e ordinate: lievi squilibri tra le parti, non sempre le idee sono sviluppate in modo lineare, i legami morfo-sintattici sono imprecisi	8
	<b>Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ordinate: non ci sono squilibri tra le parti, c'è continuità tra le idee, i legami morfo-sintattici sono adeguati</b>	<b>12</b>
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ben strutturate: le parti sono equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono corretti ed efficaci	16
	Pianificazione e organizzazione del testo ben strutturate e con spunti di originalità: le parti sono ben equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono puntuali, appropriati ed efficaci	20
<b>Chiarezza espositiva</b>	Esposizione poco chiara	4
	Esposizione comprensibile	8
	<b>Esposizione sufficientemente chiara</b>	<b>12</b>
	Esposizione chiara e lineare	16
	Esposizione fluida, organica e articolata	20
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>  <b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Conoscenze e riferimenti culturali marginali e parziali, scarse o insufficienti capacità critiche e di riflessione	4
	Conoscenze e riferimenti culturali superficiali e incompleti, mediocri capacità critiche e di riflessione	8
	<b>Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, sufficienti capacità critiche e di riflessione</b>	<b>12</b>
	Conoscenze e riferimenti culturali motivati ed elaborati, discrete e buone capacità critiche e di riflessione	16
	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e integrati con apporti personali motivati ed originali, ottime o eccellenti capacità critiche e di riflessione	20
<b>Indicatori specifici (max 40 punti)</b>		
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	Scorretta/non presente	2
	Molto lacunosa e imprecisa	4
	<b>Abbastanza precisa</b>	<b>6</b>
	Corretta	8
	Esauritiva	10
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando i connettivi pertinenti</b>	Scorretta: periodare farraginoso e non chiaro	3
	Molte imprecisioni	6
	<b>Qualche imprecisione</b>	<b>9</b>
	Coesione testuale presente e riconoscibile	12
	Ordinata e coerente	15
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	Molto lacunosa e imprecisa	3
	Molte imprecisioni e/o contraddizioni	6
	<b>Sostanzialmente completa ma con qualche lacuna</b>	<b>9</b>
	Quasi esauriente	12
	Adeguata e appropriata con elementi di complessità	15
		<b>punti</b>

**PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA**

\_\_\_\_\_/20

*Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40) il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)*

Alunn\_ \_\_\_\_\_

Sez. \_\_\_\_\_ Corso\_ \_\_\_\_\_

Il Presidente

\_\_\_\_\_

La Commissione

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_





**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME – TIPOLOGIA C**

<b>Indicatori generali (max 60 punti)</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>  <b>Coesione e coerenza testuale</b>	Pianificazione e organizzazione del testo disordinate e poco chiare: ci sono squilibri tra le parti, la continuità tra le idee è mancata o parziale, i legami morfo-sintattici sono spesso errati	4
	Pianificazione e organizzazione del testo non sempre chiare e ordinate: lievi squilibri tra le parti, non sempre le idee sono sviluppate in modo lineare, i legami morfo-sintattici sono imprecisi	8
	<b>Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ordinate: non ci sono squilibri tra le parti, c'è continuità tra le idee, i legami morfo-sintattici sono adeguati</b>	<b>12</b>
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ben strutturate: le parti sono equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono corretti ed efficaci	16
	Pianificazione e organizzazione del testo ben strutturate e con spunti di originalità: le parti sono ben equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono puntuali, appropriati ed efficaci	20
<b>Chiarezza espositiva</b>	Esposizione poco chiara	4
	Esposizione comprensibile	8
	<b>Esposizione sufficientemente chiara</b>	<b>12</b>
	Esposizione chiara e lineare	16
	Esposizione fluida, organica e articolata	20
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>  <b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Conoscenze e riferimenti culturali marginali e parziali, scarse o insufficienti capacità critiche e di riflessione	4
	Conoscenze e riferimenti culturali superficiali e incompleti, mediocri capacità critiche e di riflessione	8
	<b>Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, sufficienti capacità critiche e di riflessione</b>	<b>12</b>
	Conoscenze e riferimenti culturali motivati ed elaborati, discrete e buone capacità critiche e di riflessione	16
	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e integrati con apporti personali motivati ed originali, ottime o eccellenti capacità critiche e di riflessione	20
<b>Indicatori specifici (max 40 punti)</b>		
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</b>	Molto scarso o nullo	2
	Con diverse imprecisioni e lacune	4
	<b>Con qualche imprecisione</b>	<b>6</b>
	Completa seppur con qualche lacuna	8
	Rispetto della traccia coerente e riconoscibile	10
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	Spesso incoerente con reiterati errori	3
	Varie imprecisioni	6
	<b>Schematica ma nel complesso organizzata</b>	<b>9</b>
	Complessivamente accettabile e lineare	12
	Fluida, ricca di riferimenti e originale	15
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Diverse improprietà e imprecisioni	3
	Poco riconoscibile	6
	<b>Schematica ma nel complesso organizzata</b>	<b>9</b>
	Evidente, ordinata e coerente	12
	Corretta con elementi di complessità	15
		<b>punti</b>

**PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA**

\_\_\_\_\_ /20

*Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40) Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)*

Alunn\_ \_\_\_\_\_

Sez. \_\_\_\_\_ Corso \_\_\_\_\_

Il Presidente

\_\_\_\_\_

La Commissione

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_





# I.T.C.G. ATTILIO DEFFENU

## DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE

**Indirizzi:** ITCN – TRASPORTI E LOGISTICA  
ARTICOLAZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO  
OPZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE

**Tema di:** SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE  
DEL MEZZO NAVALE

*Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.*

### **PRIMA PARTE**

Gestione della navigazione tra *Lisbona (Portogallo)* e *New York (USA)*.

#### ***Loading plan***

La propria nave (*M/V passenger ship QUANTUM OF THE SEAS, call sign C6BH6, MMSI 311000267*), avente  $L_{PP}=340.6$  m e  $B=49.47$  m, galleggia con le seguenti immersioni estreme:

$$T_A=8,64\text{m}$$

$$T_F=8,06\text{ m}$$

Sono noti dalle curve idrostatiche  $\Delta=164050$  t,  $LCF=170.30$  m from AP,  $TPC=23.70$  t,  $MCTC=202.60$  t-m,  $KM=10,10$ ,  $CB = 0.8$  (con AP perpendicolare addietro, LCF ascissa del centro della figura di galleggiamento dalla perpendicolare addietro, TPC dislocamento unitario, MCTC momento unitario d'assetto, KM quota del metacentro trasversale sulla *baseline*, CB Block Coefficient).

Determinare quanta zavorra caricare a prua, in due casse simmetriche (length=10,0 m, width=5,4 m, depth=2,5 m) poste 38 m a poppavia della perpendicolare avanti, per rispettare i vincoli di compagnia che richiedono un TRIM non maggiore di 0,30 m, tenendo altresì presente che si deve riempire una piscina con acqua di mare (length=8,0 m, width=5,5 m, depth=2,0 m) posta ad una distanza di 50 m a proravia della perpendicolare addietro.

Sapendo che prima della caricazione delle quantità di acqua descritte si aveva  $KG=8.90$  m, determinare la nuova altezza metacentrica tenendo conto degli specchi d'acqua liberi, sapendo che la quota del baricentro delle *ballast tanks* è 3,5 m, mentre quella della piscina è 31 m.

#### ***Passage planning – appraisal/planning***

La nave deve essere condotta per *composite great circle* dal punto sbarco del pilota di *Lisbona (38°42' N – 009° 11' W)* all'ingresso del porto di *New York (40°43' N – 074°00' W)*, partendo alle  $t_f=22:30$  del 06/04/2024; relativamente alla crociera in corso sono presenti a bordo 2477 passeggeri e 536 persone componenti l'equipaggio. Nel pianificare la navigazione il candidato determini tutti gli elementi del percorso ortodromico (quali cammino, rotta iniziale, rotta finale e vertice), l'ora teorica di arrivo locale all'ingresso del porto e il cammino totale della navigazione mista sapendo che il comandante impone una navigazione sul *safe parallel* 42°N alla velocità di crociera di 22 kts.



Alle ore 07.25, all'ingresso del canale è prevista un'air limitation rappresentata dal ponte di Verrazzano la cui altezza fornita secondo i riferimenti batimetrici locali è di 72 metri. La compagnia impone una luce per il transito di almeno 3 metri. I dati di marea estratti dalle Tide Tables sono i seguenti:

<b>12</b>	<b>0244</b>	<b>0.8</b>
	<b>0856</b>	<b>3.7</b>
	<b>1535</b>	<b>1.0</b>
	<b>2143</b>	<b>3.5</b>

Il candidato determini la velocità con cui transitare sotto il ponte in sicurezza sapendo che la nave non potrà attendere un regime favorevole ma dovrà necessariamente rispettare il cancello antimeridiano per l'arrivo in porto, e l'ora di ormeggio sapendo che la lunghezza dell'ultimo leg nel canale è di 5,6 NM. È inoltre nota la misura verticale dell'opera morta che con il braccio telescopico abbassato è di 74 metri nonché il MHWS di 7,9 metri. Si rediga infine una relazione che motivi la fenomenologia che ha influito nell'attraversamento. Il candidato tenga altresì conto che la nave ha un Cb di 0,8, che la condizione di transito considerata è quella di SHALLOW WATER e che la pressione atmosferica registrata è di 1033 hPa

#### ***Passage planning – execution/monitoring***

Subito dopo la partenza da Lisbona, si registrano condizioni meteorologiche pessime in termini di vento, con onda al mascone di dritta che rende necessario il pilotaggio manuale.

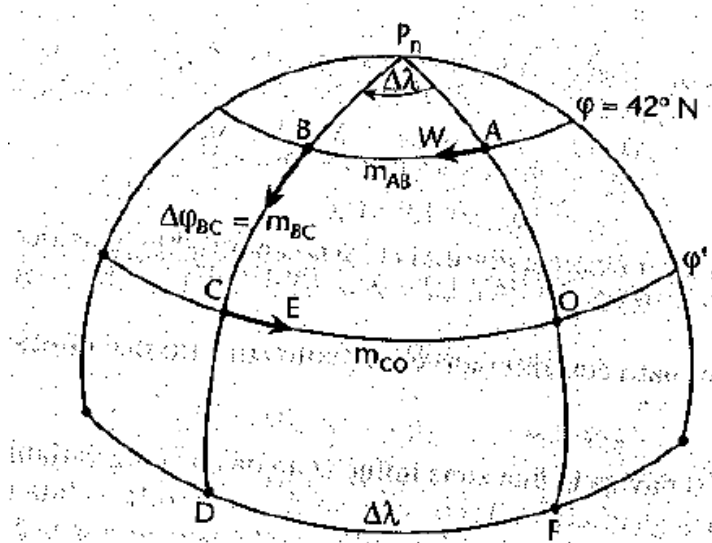
Durante la navigazione lungo il primo leg, assumendo  $P_V=270^\circ$  e  $V=21$  kts, si rilevano al radar i seguenti target:

<i>Target</i>	<i>UT</i>	<i>True bearing</i>	<i>Range [NM]</i>
<i>A</i>	<i>23:12</i>	<i>270°</i>	<i>10.0</i>
	<i>23:18</i>	<i>270°</i>	<i>9.0</i>
<i>B</i>	<i>23:12</i>	<i>225°</i>	<i>10.0</i>
	<i>23:18</i>	<i>222°</i>	<i>9.0</i>

Dopo aver determinato gli elementi cinematici rilevanti e valutato la situazione, intraprendere le iniziative ritenute più idonee, conformemente alle prescrizioni COLREG, descrivendo e motivando accuratamente le proprie scelte in una breve relazione tecnica.

**SECONDA PARTE**

- 1) Una nave parte da  $\varphi = 42^\circ\text{N}$  e percorre 450 NM, navigando con rotta vera W. Successivamente naviga verso Sud finché, giunta su un certo parallelo, fa rotta per Est e, percorrendo 520 NM, ritorna al meridiano di partenza. Calcolare il numero delle miglia di cui la nave si è spostata verso Sud.



- 2) In ottemperanza della SOLAS, Chapter V – Regulation 19, la QUANTUM OF THE SEAS è dotata di apparecchiatura RADAR e ARPA. Descriverne, in una breve relazione tecnica, le componenti, le frequenze e il principio di funzionamento.
- 3) Il giorno 26/03/2026 al Tc = 06h17m30s (K = +1m10s), durante la sosta presso Viale Isola Bianca (40°55.4'N; 009°31.5'E) l'O.O.W. della M/V MOBY LEGACY rileva l'azimut del Sole al sorgere del suo lembo superiore con la bussola magnetica ottenendo  $ab = 084.9^\circ$ . Verificare il buon funzionamento della Magnetic Compass sapendo che la declinazione magnetica  $d = 3.45^\circ\text{E}$  e la deviazione bussola  $\delta = -5^\circ$ .
- 4) Definire la Stabilità statica trasversale con particolare riferimento al concetto di GM, di nave dura e cedevole e descrivere il diagramma di stabilità.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso della calcolatrice scientifica non programmabile, tavole numeriche, manuali tecnici, formulari, pubblicazioni nautiche.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema



Esami di Stato		Alunno/a	DESCRITTORI		Classe	PUNTI MAX	PUNTI OTTENUTI
INDICATORI		PUNTI MAX	DESCRITTORI		Classe	PUNTI MAX	PUNTI OTTENUTI
Interpretazione della traccia anche in termini di comprensione del linguaggio tecnico in uso a livello internazionale e produzione scritta con utilizzo della terminologia di settore, anche in lingua inglese.	1.5	Elaborato nullo	La traccia risulta interpretata in modo completamente errato, la produzione scritta non è conforme con la terminologia del settore	0			
		La traccia risulta interpretata solo in parte in modo corretto, la produzione scritta non sempre è conforme con la terminologia del settore	1				
Applicazione dei metodi di calcolo e delle relative procedure per la risoluzione dei problemi proposti.	2.5	Elaborato nullo	La traccia risulta interpretata totalmente in modo corretto, la produzione scritta è sempre conforme con la terminologia del settore	1.5			
		Le procedure di calcolo, i calcoli ed i risultati risultano sempre completamente errati	0				
		Le procedure di calcolo, i calcoli ed i risultati risultano spesso errati	1.5				
		Le procedure di calcolo, i calcoli ed i risultati risultano non sempre corretti	1				
		Le procedure di calcolo, i calcoli ed i risultati risultano in linea con quanto richiesto anche se con qualche lieve imperfezione	2				
		Le procedure di calcolo, i calcoli ed i risultati risultano sempre in linea con quanto richiesto	2.5				
Esecuzione delle procedure grafiche per la risoluzione dei problemi proposti.	1.5	Elaborato nullo	La procedura grafica risulta insufficiente, non completa o completamente errata	0			
		La procedura grafica risulta completa ma non sempre corretta, il tratto non sempre risulta "pulito"	0.5				
		La procedura grafica risulta completa e sempre corretta, il tratto risulta sempre "pulito"	1				
		Elaborato nullo	1.5				
Applicazione di adeguate capacità decisionali e di comunicazione nell'ambito della tenuta della guardia, anche considerando eventuali situazioni di emergenza.	3	Elaborato nullo	Le decisioni intraprese rispetto alle competenze di tenuta della guardia e/o alle situazioni di emergenza non sono adeguate. Il candidato non mostra/communica le scelte effettuate	0			
		Le decisioni intraprese rispetto alle competenze di tenuta della guardia e/o alle situazioni di emergenza non risultano in linea con le normative del settore. Il candidato non mostra/communica le scelte effettuate	0.5				
		Le decisioni intraprese rispetto alle competenze di tenuta della guardia e/o alle situazioni di emergenza risultano essere abbastanza in linea con le normative del settore. Il candidato mostra/communica le scelte effettuate	1				
		Le decisioni intraprese rispetto alle competenze di tenuta della guardia e/o alle situazioni di emergenza risultano essere in linea con le normative del settore. Il candidato mostra/communica le scelte effettuate in modo non del tutto corretto.	1.5				
		Le decisioni intraprese rispetto alle competenze di tenuta della guardia e/o alle situazioni di emergenza risultano essere in linea con le normative del settore. Il candidato mostra/communica le scelte effettuate in modo non del tutto corretto.	2				
		Le decisioni intraprese rispetto alle competenze di tenuta della guardia e/o alle situazioni di emergenza risultano in linea con le normative del settore. Il candidato mostra/communica le scelte effettuate in modo non del tutto corretto.	2.5				
		Le decisioni intraprese rispetto alle competenze di tenuta della guardia e/o alle situazioni di emergenza risultano in linea con le normative del settore. Il candidato mostra/communica le scelte in modo corretto, approfondito le scelte con i riferimenti normativi	3				
		Elaborato nullo	0				
		Il candidato non individua le normative pertinenti.	0.5				
		Il candidato individua le normative pertinenti senza approfondirne il legame con quanto richiesto.	1				
Il candidato individua le normative pertinenti e ne approfondisce la correlazione con quanto richiesto.	1.5						
*Se la somma dei punteggi dei descrittori risulta 0 allora il voto è da intendersi 1. La sufficienza è posta a 6/10		*TOTALE		0			
Presidente		Firma Presidente					
Commissario 1		Firma Commissario 1					
Commissario 2		Firma Commissario 1					
Commissario 3		Firma Commissario 1					
Commissario 4		Firma Commissario 1					
Commissario 5		Firma Commissario 1					
Commissario 6		Firma Commissario 1					